



**RELAZIONE E BILANCIO
AL 30 GIUGNO 2021**

Gruppo AC MILAN

Avviso di convocazione

a tutti i Soci
a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione
a tutti i membri Collegio Sindacale

c/o loro sedi

Milano, 11 ottobre 2021

Egregi Signori,

siete invitati a partecipare all'Assemblea dei soci di Associazione Calcio Milan S.p.A., convocata per il giorno **26 ottobre 2021 alle ore 16.00**, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2021 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2021, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.
- 2) Presentazione del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2021, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.
- 3) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2 del codice civile.
- 4) Varie ed eventuali.

L'Assemblea dei Soci si svolgerà, come consentito dall'art. 6 del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126), **esclusivamente in modalità videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom.**

Possono intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti ai quali, per legge o in forza di statuto, è riservato il diritto di intervento.

Al fine di intervenire alla predetta Assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto di AC Milan S.p.A., i Signori Azionisti sono invitati ad inviare via e-mail (all'indirizzo direzionegenerale@acmilan.com), **almeno 3 giorni prima dell'Assemblea (e quindi entro il 23 ottobre 2021)**, il modulo in allegato debitamente compilato e sottoscritto unitamente a una scansione pdf del/i certificato/i azionario/i intestato/i

al richiedente l'intervento in Assemblea e ad una scansione pdf del suo documento di identità in corso di validità.

Qualora i Signori Azionisti intendessero intervenire in Assemblea per il tramite di un delegato, sarà altresì necessario che lo stesso invii, sempre al predetto indirizzo e-mail direzionegenerale@acmilan.com, il modulo in allegato debitamente compilato anche nella parte dedicata all'identificazione del delegato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità del delegato e all'indicazione dell'indirizzo e-mail del delegato al quale trasmettere il link Zoom per la partecipazione all'Assemblea. Si ricorda ai Signori Azionisti che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto di A.C. Milan S.p.A., la delega può essere conferita soltanto a un altro socio.

Una volta accertata la legittimazione all'intervento e al voto dell'Azionista richiedente, AC Milan S.p.A. invierà via e-mail a questi (ovvero, ove designato, al suo delegato) un link strettamente personale per il collegamento in videoconferenza all'Assemblea.

È inoltre fatto presente ai Signori Azionisti che, ove gli stessi fossero a tal fine interessati, con la medesima comunicazione e-mail gli stessi potranno altresì domandare la trasmissione da parte di AC Milan S.p.A., sempre via e-mail, di copia integrale del fascicolo del bilancio civilistico e di quello del bilancio consolidato di AC Milan S.p.A. che saranno oggetto di discussione nell'Assemblea.

Si invitano, infine, coloro tra i Signori Azionisti che intendessero rivolgere agli amministratori domande, strettamente inerenti l'ordine del giorno dell'Assemblea, ad anticipare tali domande entro il 23 ottobre 2021 compilando la parte del modulo in allegato all'uso dedicata.

La Società si riserva di trasmettere ulteriori informazioni e/o chiarimenti circa le modalità tecniche di riunione dell'Assemblea tramite comunicazione inviata ai Signori Azionisti a mezzo e-mail, all'indirizzo indicato nel modulo allegato trasmesso alla direzionegenerale@acmilan.com secondo le modalità e nei termini sopra riportati, e/o tramite avviso pubblicato sul sito internet della Società.

Con i migliori saluti,



Paolo Scaroni

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cariche Sociali *

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Consiglieri

Paolo Scaroni
Salvatore Cerchione
Stefano Cocirio
Alfredo Craca
Massimo Ferrari
Giorgio Furlani
Ivan Gazidis
Marco Patuano

Collegio Sindacale

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Franco Carlo Papa
Cesare Ciccolini
Alberto Dello Strologo

Alessandro Ceriani
Luca Sala

Organismo di Vigilanza e Controllo

Presidente

Stanislao Lucheschi
Michaela Castelli
Francesca Muttini

Società di revisione

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

() In carica alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021*

Sommario

Gruppo AC Milan

RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
BILANCIO CONSOLIDATO	
Stato Patrimoniale	22
Conto Economico	25
Rendiconto Finanziario	27
NOTA INTEGRATIVA	
Informazioni generali	31
Struttura e contenuto	31
Area di consolidamento	31
Tecniche di consolidamento	31
Criteri di valutazione e principi contabili	32
Altre informazioni	43
Commento alle principali voci dell'attivo	48
Commento alle principali voci del passivo	56
Impegni, garanzie e passività potenziali	63
Commento alle principali voci del conto economico	64
ALLEGATI	
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	76
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	76
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	77
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	77
Prospetto settoriale	78
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato	79
Operazioni con parti correlate	79
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre	80
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	84

AC Milan

RELAZIONE SULLA GESTIONE	91
BILANCIO DI ESERCIZIO	
Stato Patrimoniale	102
Conto Economico	105
Rendiconto finanziario	107
NOTA INTEGRATIVA	
Informazioni generali	111
Struttura e contenuto	111
Criteri di valutazione e principi contabili	112
Altre informazioni	122
Commento alle principali voci dell'attivo	126
Commento alle principali voci del passivo	134
Impegni ed altre garanzie	140
Passività potenziali	141
Commento alle principali voci del conto economico	142
ALLEGATI	
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	156
Prospetto delle variazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	157
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	158
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	159
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	160
Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto	161
Elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)	162
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	166
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	172
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	176

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

Risultati sportivi

La stagione sportiva si è conclusa raggiungendo il secondo posto nel campionato italiano di Serie A e con il raggiungimento dei quarti di finale della Coppa Italia, mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si segnala il mancato superamento degli ottavi di finale della competizione Uefa Europa League.

In data 7 maggio 2021, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2021/2022, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 236/A pubblicato in data 14 maggio 2021.

In data 8 luglio 2021, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 21 maggio 2021.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 26,7 milioni di Euro, derivante da acquisizioni e incrementi per 70,2 milioni di Euro e cessioni per 30,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 20,2 milioni di Euro, le minusvalenze di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per complessivi 2,2 milioni di Euro si riferiscono a cessioni effettuate nel corso del mese di gennaio 2021.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2021/2022, svoltesi dal 1° luglio al 31 agosto 2021, sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo e temporaneo dei calciatori Tonali Sandro, Abdelkader Diaz, Bakayoko Tiémouè, Ballo Fodè, Florenzi Alessandro, Giroud Olivier Jonathan, Maignan Mike Peterson, Messias Junior Walter, Pellegrini Pietro, Tomori Oluwafikayomi e Adli Yacine.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Hauge Jens Petter, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Abanda Mfomo, Caldara Mattia, Pobega Tommaso e Adli Yacine.

Si fa inoltre presente che nel corso del mese di agosto 2021 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Murati Emir e l'effetto economico della risoluzione è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2021.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 sono avvenuti tre rinnovi contrattuali relativamente ai calciatori della prima squadra del Milan.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso della campagna trasferimenti 2020/2021 sono stati risolti consensualmente i contratti dei calciatori Halilovic Alein e Sinani Ismet e gli effetti economici delle risoluzioni erano già recepiti nel

bilancio al 30 giugno 2020. Come evidenziato in precedenza, nel corso del mese di agosto 2021 il calciatore Murati Emir ha risolto consensualmente il contratto con la Società.

Campagna Abbonamenti

In ottemperanza delle direttive delle Autorità Amministrative per il contenimento del Covid-19 il campionato di Serie A stagione 2020/2021 si è svolto a porte chiuse.

Andamento della gestione

Risultato consolidato del periodo

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2020/2021 evidenzia una perdita di 96,4 milioni di Euro in riduzione di 98,2 milioni di Euro rispetto alla perdita consolidata dell'esercizio 2019/2020, pari a 194,6 milioni di Euro.

A seguito delle misure restrittive imposte dal Governo italiano e dagli enti preposti, gli incontri di campionato per la stagione 2020/2021, le gare di Coppa Italia 2021 e le competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021, a cui la Capogruppo ha partecipato, si sono svolte a porte chiuse.

La variazione del risultato netto consolidato dell'esercizio 2020/2021 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori proventi da cessione diritti audiovisivi e media per 74,9 milioni di Euro, minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 29,4 milioni di Euro, prevalentemente imputabili ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, minori svalutazioni dei diritti pluriennali calciatori per 18 milioni di Euro, maggiori proventi da sponsorizzazioni per 16,8 milioni di Euro e minori minusvalenze da cessione di diritti calciatori per 2,5 milioni di Euro. Tali variazioni positive sono state in parte compensate dall'assenza di ricavi da gare in casa, abbonamenti e ricavi da altre competizioni e quindi da una riduzione complessiva dei ricavi pari a 23,8 milioni di Euro, maggiori costi per acquisizione temporanea calciatori per 8,4 milioni di Euro, maggiori costi del personale per 6,7 milioni di Euro, maggiori svalutazioni per crediti inesigibili per 1,8 milioni di Euro, maggiori costi per materie prime per 0,6 milioni di Euro e maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 0,4 milioni di Euro.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2020/2021 ammonta a 261,1 milioni di Euro, in aumento del 36% rispetto al dato di 192,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2020/2021		2019/2020		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	138,3	53,0%	63,4	33,0%	74,9
Proventi da gare	0,0	0,0%	23,6	12,3%	-23,6
Proventi da gestione diritti calciatori	28,4	10,9%	28,1	14,6%	0,2
Proventi da sponsorizzazioni	54,0	20,7%	36,7	19,1%	17,3
Proventi commerciali e royalty	11,2	4,3%	15,6	8,1%	-4,3
Altri ricavi e proventi	29,2	11,2%	24,9	13,0%	4,3
Totale	261,1	100,0%	192,3	100,0%	68,8

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 138,3 milioni di Euro (+118% rispetto all'esercizio 2019/2020), si incrementano principalmente per la disputa di alcune partite del Campio-

nato di Serie A 2019/2020 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un maggior numero di partite rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonché per il migliore posizionamento in campionato rispetto alla stagione precedente (secondo posto in classifica Campionato) e per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2020/2021 (a differenza della stagione 2019/2020 nella quale il club non aveva partecipato ad alcuna competizione europea).

I Proventi da gare risultano pari a zero (-100% rispetto all'esercizio 2019/2020) per effetto della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive adottate che hanno imposto lo svolgimento a porte chiuse degli incontri di Campionato per la stagione 2020/2021, delle gare di Coppa Italia 2021 e delle competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021. Pertanto, anche i ricavi derivanti dalla biglietteria e dalla vendita abbonamenti risultano pari a zero.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 28,4 milioni di Euro, sono in aumento di 0,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020 per effetto combinato di minori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (-5,3 milioni di Euro), maggiori plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (+ 0,2 milioni di Euro) e maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+5,5 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla Capogruppo sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 65,2 milioni di Euro e si incrementano di 13 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020, grazie alla sottoscrizione di contratti con nuove controparti valevoli per la stagione corrente.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 29,2 milioni di Euro (24,9 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) e si riferiscono principalmente per 14,7 milioni di Euro (7,7 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, per 8,7 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) relativi ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan"), nonché 3,1 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 0,7 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) i corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, 0,5 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra di A.C. Milan e 0,3 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) di proventi per riaddebiti diversi.

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2020/2021 ammontano a 347,4 milioni di Euro, in riduzione di 31,4 milioni di Euro (- 8%) rispetto al dato di 378,9 milioni di Euro dell'esercizio 2019/2020 e sono rappresentati da:

	2020/2021		2019/2020		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	169,7	48,8%	160,8	43,8%	8,9
Ammortamenti e svalutazioni	81,1	23,4%	125,7	30,2%	-44,5
Costi per servizi e godimento beni di terzi	59,7	17,2%	62,0	18,0%	-2,3
Oneri da gestione diritti calciatori	16,2	4,7%	8,2	0,0%	8,0
Costo acquisto materie prime e merci	5,0	1,4%	4,3	1,3%	0,6
Altri costi ed oneri	15,7	4,5%	17,9	6,7%	-2,2
Totale	347,4	100,0%	378,8	100,0%	-31,4

Il Costo del personale, pari a 169,7 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 5,5% (+8,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020), dovuto sostanzialmente a maggiori oneri per allenatori, tecnici ed altro personale sportivo per 8,8 milioni di Euro.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 81,1 milioni di Euro e si riducono di 44,5 milioni di Euro (-35,4% rispetto all'esercizio 2019/2020), prevalentemente a seguito di minori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 28,9 milioni di Euro, quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2020/2021, nonché per minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti avvenute sempre nel corso della campagna trasferimenti 2020/2021 per 18 milioni di Euro (19,9 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020).

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 59,7 milioni di Euro, rileva un decremento netto di 2,3 milioni di Euro (- 3,7% rispetto all'esercizio 2019/2020) principalmente per minori costi specifici tecnici (- 2,9 milioni di Euro), soprattutto legati a minori consulenze e collaborazioni tecnico-sportive e minori costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti derivanti alla campagna trasferimenti 2020/2021, minori consulenze e collaborazioni (- 1,1 milioni di Euro) e minori costi per l'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano, che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio (- 0,7 milioni di Euro). Tali decrementi sono stati in parte compensati da un incremento dei costi per tesserati (+ 2 milioni di Euro), relativi a costi per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile, e costi per manutenzioni e riparazioni campi da gioco e altro (+ 0,4 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 16,2 milioni di Euro e si incrementano di 8,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020 per via di maggiori costi di acquisizione temporanea di calciatori (+8,4 milioni di Euro) e costi su rivendita calciatori (+2 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci si mantengono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,5 milioni di Euro) e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese per l'acquisto di prodotti farmaceutici e di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan".

La voce Altri costi ed oneri, pari a 15,7 milioni di Euro (17,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente), risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e include principalmente 8,4 milioni di Euro (9,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e all'integrazione stanziamento F.do UEFA, 1,8 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi a sopravvenienze passive, 1,3 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020), 1,2 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi a donazioni per beneficenza, nonché 0,3 milioni di Euro (invariati nell'esercizio 2019/2020) relativi ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 3,3 milioni di Euro rispetto a 6,3 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2019/2020 (+ 3 milioni di Euro), principalmente per commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché agli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 1,9 milioni di Euro negativi (positivi 0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) e si riferiscono alla svalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, pari a 4,9 milioni di Euro negativi (2,2 milioni di Euro negativi nell'esercizio

precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 3,1 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché 1,5 milioni di Euro di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2021 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 160 milioni di Euro, rispetto a 186,7 milioni di Euro del 30 giugno 2020.

Il decremento netto di 26,7 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 70,2 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 30,4 milioni di Euro), dagli ammortamenti del periodo (- 65,6 milioni di Euro), dal costo ammortizzato (+ 1 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 1,8 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio della Capogruppo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2021 è positivo per 67,3 milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto al saldo di 34,1 milioni di Euro del 30 giugno 2020, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 129,5 milioni di Euro effettuati dal socio di maggioranza e della perdita consolidata di esercizio pari a 96,4 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2021 la Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo Milan presenta un indebitamento netto pari a 101,6 milioni di Euro in leggero miglioramento (+ 2,2 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2019/2020 (103,8 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

Rapporti con imprese collegate, consociate e controllanti

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l..

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 6,9 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi commerciali, marketing e vendite, servizi di gestione stadio e biglietteria, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e *internal audit*, servizi legali, *compliance* e sicurezza, servizi informatici, *social e new media*, servizi logistici e generali, nonché servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 13,8 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo ha in essere un contratto di locazione di spazi attrezzati all'interno del compendio immobiliare denominato "Casa Milan", assunto dalla Capogruppo in locazione dalla società controllata Casa Milan S.r.l., il cui corrispettivo annuo è pari a 3,2 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere con la controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto l'utilizzo del marchio Milan ai fini della conclusione di rapporti commerciali quali sponsorizzazioni, (ad eccezione di *Technical* e *Jersey sponsor-*

ship), licenze e *Academies* nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;

- la Capogruppo ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e *merchandising* nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,4 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *intercompany* regolato a normali condizioni di mercato;
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Capogruppo A.C. Milan ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Financial Fair Play

La partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018*. A tal proposito, l'Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020, parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché ai fini del rilascio della Licenza siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la Capogruppo ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, a seguito della qualificazione alle competizioni europee per la stagione 2021/2022, raggiunta grazie al secondo posto ottenuto nel Campionato di Serie A concluso nel mese di maggio 2021, la UEFA possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa. La Capogruppo, valutando i risultati ottenuti nella stagione corrente ed i dati prospettici attesi, ha pertanto deciso di integrare nel corso dell'esercizio 2020/2021, in via prudenziale, lo stanziamento a fondo rischi precedentemente iscritto a bilancio, a copertura del rischio derivante dall'applicazione di eventuali sanzioni economiche da parte della stessa UEFA.

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito "la Società") e altri undici clubs (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo (l'"Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la "SL Company"), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all'annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell'avvenuta risoluzione (termination), secondo le modalità previste nell'Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l'"Accordo UEFA") e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell'accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, inter alia, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo UEFA.

Altre Informazioni

Chief Football Officer

In data 10 maggio 2021 è stato effettuato da parte della Società il pagamento dell'importo pari a 5,5 milioni di Euro in favore del Sig. Boban, ottemperando al disposto, provvisoriamente esecutivo, della sentenza n.2565/2020 emessa il 29 dicembre 2020, e che è stata comunque impugnata dalla Capogruppo avanti la Corte d'Appello di Milano.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 le società del Gruppo Milan non hanno posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata di periodo pari ad 96,4 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 67,3 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2021 pari a 101,6 milioni di Euro.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l'impegno a supportare finanziariamente le società del Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2020/2021 Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha effettuato apporti di capitale a favore della Capogruppo per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato quest'ultimo esercizio e che ha alterato sostanzialmente il calendario delle competizioni sportive protraendo la stagione sportiva 2019/2020 sino al 31 agosto 2020 e posticipando sia la prima fase della Campagna Trasferimenti sia l'inizio della stagione sportiva 2020/2021, acuisce il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

La prima gara del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021 si è disputata il 19 settembre mentre l'avvio delle competizioni europee per club, e in particolare della fase preliminare della UEFA Europa League cui la Squadra ha preso parte, è avvenuto in data 17 settembre 2021 con la disputa del primo turno preliminare per accesso al Group Stage.

Il calendario delle competizioni nazionali ed internazionali, potrebbe essere suscettibile a variazioni, così come la possibilità di ammettere un maggior numero di spettatori negli stadi per assistere alla disputa delle gare (attualmente capienza 50%), con conseguente azzeramento o sensibile contrazione dei ricavi da gare, fino alla possibilità di capienza al 100%. A seguito delle misure governative le competizioni sono ripartite con capienza a 50% e, viste le incertezze correlate alla diffusione virus ed ai relativi impatti sulle capienze degli stadi, la Capogruppo ha deciso di non effettuare campagna abbonamenti ma di procedere alla vendita singola dei biglietti.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle *performance* sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

Le società del Gruppo A.C. Milan continueranno a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Milan ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui il Gruppo stesso è esposto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui il Gruppo Milan è esposto.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). Il Gruppo Milan effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

Il Gruppo Milan intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, il socio Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l., ha effettuato nel corso dell'esercizio 2020/2021 ricapitalizzazioni per 129,5 milioni di Euro, finalizzate a dotare la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. dei fondi necessari per coprire le spese correnti di gestione e al rafforzamento patrimoniale del Gruppo.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha inoltre garantito l'impegno a supportare finanziariamente le società del Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021.

Milano, 27 settembre 2021

per il **Consiglio di Amministrazione**

l'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

BILANCIO CONSOLIDATO



Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 (1/5)

(IN MIGLIAIA DI EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	11.042	17.263	(6.221)
6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	28	123	(95)
7 DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	159.953	186.703	(26.750)
8 ALTRE	8.291	14.938	(6.647)
Totale	179.314	219.027	(39.713)
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 TERRENI E FABBRICATI	61.388	10.321	51.067
2 IMPIANTI E MACCHINARIO	2.630	1.809	821
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.625	731	894
4 ALTRI BENI	823	904	(81)
5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	228	384	(156)
Totale	66.694	14.149	52.545
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 PARTECIPAZIONI IN:			
A) IMPRESE CONTROLLATE	104	104	—
B) IMPRESE COLLEGATE	1.337	2.425	(1.088)
E) ALTRE IMPRESE	2.000	—	2.000
Totale	3.441	2.529	912
2 CREDITI VERSO:			
E) ALTRI			
- ENTRO 12 MESI	490	502	(12)
- OLTRE 12 MESI			—
Totale	490	502	(12)
Totale	3.931	3.031	900
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	249.939	236.207	13.732

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 (2/5)

(IN MIGLIAIA DI EURO)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE			
4 PRODOTTI FINITI E MERCI	444	294	150
Totale	444	294	150
II CREDITI			
1 VERSO CLIENTI	55.514	52.085	3.429
2 VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	111	(111)
3 VERSO IMPRESE COLLEGATE	181	—	181
4 VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	—	—	—
5 VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	—	—	—
5 BIS CREDITI TRIBUTARI			
A) ENTRO 12 MESI	107	7.310	(7.203)
B) OLTRE 12 MESI	419	732	(313)
5 TER IMPOSTE ANTICIPATE	12.075	13.575	(1.500)
5 QUATER VERSO ALTRI	1.355	324	1.031
6 CREDITI VERSO ENTI - SETTORE SPECIFICO			
A) ENTRO 12 MESI	39.047	32.102	6.945
B) OLTRE 12 MESI	19.776	23.660	(3.884)
Totale	128.474	129.899	(1.425)
III ATTIVITA' FINANZIARIE (CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)			
7 ALTRI CREDITI	—	—	—
Totale	—	—	—
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	23.551	11.246	12.305
3 DENARO E VALORI IN CASSA	38	38	0
Totale	23.589	11.284	12.305
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	152.506	141.477	11.029
D) RATEI E RISCONTI			
1 RATEI	—	—	—
2 RISCONTI	3.295	2.904	391
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.295	2.904	391
TOTALE ATTIVO	405.740	380.588	25.152

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 (3/5)

(IN MIGLIAIA DI EURO)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443	113.443	0
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020	31.020	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	—	—	—
IV RISERVA LEGALE	124	124	(0)
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE	36.311	101.341	(65.030)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(17.188)	(17.188)	—
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(96.416)	(194.616)	98.200
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	67.294	34.124	33.170
(UTILE) PERDITA DI TERZI	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	67.294	34.124	33.170
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3 ALTRI	18.667	24.484	(5.817)
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	18.667	24.484	(5.817)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.767	1.584	183
D) DEBITI			
1 OBBLIGAZIONI			
A) ENTRO 12 MESI	—	—	—
B) OLTRE 12 MESI	—	—	—
3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI			
A) ENTRO 12 MESI	—	—	—
B) OLTRE 12 MESI	—	—	—
4 DEBITI VERSO BANCHE			
A) ENTRO 12 MESI	1.234	6	1.228
B) OLTRE 12 MESI	40.141	—	40.141
5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			
A) ENTRO 12 MESI	70.450	96.511	(26.061)
B) OLTRE 12 MESI	13.393	18.659	(5.266)
6 ACCONTI	—	—	—
7 DEBITI VERSO FORNITORI			
A) ENTRO 12 MESI	51.366	44.405	6.961
B) OLTRE 12 MESI	1.375	975	400
9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	—	—	—
10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.731	2.505	226
11 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	—	—	—
11 BIS DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	—	—	—
12 DEBITI TRIBUTARI	19.200	22.658	(3.458)
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	3.829	2.619	1.210
14 ALTRI DEBITI	22.346	17.589	4.757
15 DEBITI VERSO ENTI - SETTORE SPECIFICO			
A) ENTRO 12 MESI	30.583	63.444	(32.861)
B) OLTRE 12 MESI	28.913	12.367	16.546
TOTALE DEBITI (D)	285.561	281.732	(37.546)
E) RATEI E RISCONTI			
1 RATEI	46	198	(152)
2 RISCONTI	32.404	38.460	(6.056)
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	32.450	38.658	(6.208)
TOTALE PASSIVO E NETTO	405.740	380.588	(16.217)

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 (4/5)

(IN MIGLIAIA DI EURO)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
A) RICAVI DA GARE	—	13.402	(13.402)
B) ABBONAMENTI	—	6.676	(6.676)
C) RICAVI DA ALTRE COMPETIZIONI	—	3.551	(3.551)
Totale	—	23.629	(23.629)
2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	150	75	75
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
B) PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI	53.991	36.683	17.308
D) PROVENTI COMMERCIALI E ROYALTIES	11.237	15.562	(4.325)
E) PROVENTI DA CESSIONE DIRITTI AUDIOVISIVI	138.261	63.385	74.876
F) PROVENTI VARI	8.975	8.881	94
G) RICAVI DA CESSIONE TEMPORANEA PRESTAZIONI CALCIATORI	63	5.442	(5.379)
H) PLUSVALENZE DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI	20.185	20.019	166
I) ALTRI PROVENTI DA GESTIONE CALCIATORI	8.133	2.674	5.459
L) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	20.097	15.965	4.132
Totale	260.941	168.611	92.330
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	261.092	192.315	68.777
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	4.951	4.307	644
7 PER SERVIZI	51.019	51.957	(938)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	8.681	10.035	(1.354)
Totale	64.652	66.299	(1.647)
9 PER IL PERSONALE:			
A) SALARI E STIPENDI	160.309	151.663	8.646
B) ONERI SOCIALI	7.315	7.136	179
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.736	1.752	(16)
E) ALTRI COSTI	328	327	1
Totale	169.687	160.878	8.809
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74.074	103.418	(29.344)
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.666	996	670
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.864	19.851	(17.987)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.545	1.418	2.127
Totale	81.149	125.683	(44.534)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	8.352	9.858	(1.506)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
A) SPESE VARIE ORGANIZZAZIONE GARE	1.024	3.233	(2.209)
B) TASSE ISCRIZIONE GARE	3	3	—
C) PERCENTUALE DA RICONOSCERE A SQUADRE OSPITI	—	241	(241)
D) COSTI PER ACQUISIZIONE TEMPORANEA CALCIATORI	11.821	3.438	8.383
E) MINUSVALENZE DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI	2.224	4.717	(2.493)
F) ALTRI ONERI DA GESTIONE CALCIATORI	2.140	5	2.135
G) ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.363	4.561	1.802
Totale	31.927	26.056	7.377
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	347.415	378.916	(31.501)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(86.323)	(186.599)	100.278

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 (5/5)

(IN MIGLIAIA DI EURO)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:			
- ALTRI	1.413	612	801
Totale	1.413	612	801
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
D) ALTRI ONERI FINANZIARI	(4.673)	(6.954)	2.281
Totale	(4.673)	(6.954)	2.281
17 BIS UTILI E PERDITE SU CAMBI:			
A) UTILI SU CAMBI	13	35	(22)
B) PERDITE SU CAMBI	(10)	(30)	20
Totale	3	5	(2)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(3.257)	(6.337)	3.080
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 RIVALUTAZIONI			
A) DI PARTECIPAZIONI	—	539	(539)
Totale	—	539	(539)
19 SVALUTAZIONI			
A) DI PARTECIPAZIONI	(1.973)	—	(1.973)
Totale	(1.973)	—	(1.973)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(1.973)	539	(2.512)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(91.552)	(192.397)	100.847
20 IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
A) IMPOSTE CORRENTI	(3.363)	(372)	(2.991)
B) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(1.501)	(1.847)	346
Totale	(4.864)	(2.219)	(2.645)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(96.416)	(194.616)	98.202
(UTILE) PERDITA DI AZIONISTI TERZI	—	—	—
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(96.416)	(194.616)	98.202

PER IL Consiglio di Amministrazione
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ivan Gazidis

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2021

(IN MIGLIAIA DI EURO)

RENDICONTO FINANZIARIO	Importo al 30.06.2021	Importo al 30.06.2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRECTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 96.416 -	194.616
Imposte sul reddito	4.864	2.219
Interessi passivi (interessi attivi)	3.257	6.338
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 295	1
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 88.591 -	186.059
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.088	11.610
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.740	104.414
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	1.864	19.851
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	- 899 -	50.184
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	- 150 -	75
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	- 3.429	5.440
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	- 7.362 -	7.782
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 390	823
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 6.208	5.816
Altre variazioni del capitale circolante netto	25.087	38.332
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	21.373 -	7.629
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	- 3.257 -	6.338
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 15.721 -	9.701
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.395 -	23.208
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 54.726 -	916
Disinvestimenti	515	-
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 69.177 -	99.369
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	10.479	15.120
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 3.060	9.012
Incremento/(decremento) debiti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 17.277 -	64.072
Altre immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 5.389 -	1.997
Disinvestimenti	9.903	28
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 899 -	606
Disinvestimenti	-	133
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 129.632 -	142.667
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	- 6 -	1.253
Accensione finanziamenti	10.047	20.887
Rimborso finanziamenti	-	-
Finanziamento soci	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	129.500	145.000
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	139.541	164.633
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	12.305 -	1.242
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.246	12.476
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	39	51
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.551	11.246
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	38	39
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Differenza di quadratura	-	-

PER IL Consiglio di Amministrazione

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivan Gazidis

NOTA INTEGRATIVA



GRUPPO MILAN BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

A.C. Milan S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano.

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito "F.I.G.C.").

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo quanto prescritto in materia di bilancio consolidato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE ed in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "**Decreto**"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("**OIC**") modificati ed aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "**Direttiva Accounting**") con il Decreto.

I bilanci utilizzati ai fini della redazione della presente bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono quelli predisposti per l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società, ad eccezione di quelli relativi alle società controllate i cui esercizi sociali non coincidono con quello della consolidante. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo che sono in linea con la vigente normativa, con i principi contabili OIC e con le disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 include i bilanci della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e delle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Milan si è garantita la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società controllate in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti. Per maggiori dettagli sull'area di consolidamento si rinvia all'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre al 30 giugno 2021, allegato alla presente nota integrativa.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio delle partecipate al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili". L'eventuale residuo negativo è iscritto nei "Fondi per rischi e oneri" se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce "Altre riserve" di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Le quote di patrimonio netto e del risultato del periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Milan e del risultato economico del periodo.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in considerazione della particolare attività della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Covisoc").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godranno le società appartenenti al Gruppo Milan;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A.), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A.

Nella voce “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Isritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., aventi vita utile definita avendo a riferi-

mento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per le società appartenenti al Gruppo Milan.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Fabbricati industriali	3,0 %
Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0 % - 15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "impairment") del valore di carico residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo Milan, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società in cui il Gruppo Milan esercita un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità espone precedentemente.

Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo Milan valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha

generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che il Gruppo Milan si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alle società appartenenti al Gruppo Milan viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2 del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in

portafoglio”. La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d’incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l’orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell’obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell’esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l’ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d’incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l’importo stimato o l’indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l’indicazione del parere della direzione dell’impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell’accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l’I.N.P.S..

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) “Trattamento di fine rapporto”. A livello patrimoniale la voce C) “Trattamento di fine

rapporto di lavoro subordinato” rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” figura il debito maturato al 30 giugno 2021 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell’operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell’operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell’operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull’operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall’applicazione del costo ammortizzato e dell’attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l’attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti (non consolidate integralmente), come definite ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all’effettivo momento della prestazione (svolgimento

della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria delle società appartenenti al Gruppo Milan e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce “Imposte correnti dell’esercizio”.

Le imposte dirette a carico dell’esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l’analisi dell’esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell’attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell’esercizio, secondo quanto prescrive l’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, il Gruppo Milan calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l’intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell’ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all’aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa .

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell’ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce “Proventi fiscali da tassazione consolidata”, classificata nella voce “Imposte correnti dell’esercizio” con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso l’Erario da consolidato fiscale”.

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di I.Re.S., nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la società cedente rileva un credito verso la consolidante.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, il Gruppo Milan non riepone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo Milan applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo Milan corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti il Gruppo Milan deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno

degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2021 (*)	Cambio Medio 2020/2021 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,1884	1,2047
Yen giapponese	JPY	131,4300	132,6314
Sterlina inglese	GBP	0,85805	0,85872
Franco svizzero	CHF	1,0980	1,0940
Yuan Cinese	CNY	7,6742	7,7391

(*) Fonte Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Consolidato fiscale

La Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l., in qualità di consolidate.

Revisione legale dei conti

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A..

Espressione degli importi

I valori delle voci del bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, così come la relativa nota integrativa, che è redatta con l'esposizione ed il commento dei valori in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all’adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall’articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge “sicurezza” (n. 113/2018) e dal decreto legge “semplificazione” (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell’esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell’interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predefiniti (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall’A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Le società (di diritto nazionale) del Gruppo Milan nel corso dell’esercizio 2020/2021 non hanno ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata dell’esercizio 2020/2021 pari a 96,4 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo pari a 67,2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2021 pari ad 101,6 milioni di Euro.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l’impegno a supportare finanziariamente le società del Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021. Nel corso dell’esercizio 2020/2021 Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha effettuato apporti di capitale a favore della Capogruppo per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo del periodo

Versamenti di capitale

Nel corso dell’esercizio 2020/2021 l’azionista di maggioranza della Società ha effettuato apporti di capitale per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Tali versamenti, necessari per coprire le spese correnti di gestione e per il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, hanno inoltre consentito il superamento da parte della Capogruppo della fattispecie di cui all’art. 2446 del Codice civile in essere al 30 giugno 2020.

Casa Milan S.r.l.

In data 23 febbraio 2021 la controllata Casa Milan S.r.l. ha acquistato dalla Capogruppo e successivamente esercitato il diritto di opzione per l'acquisto da Vittoria Assicurazioni dell'immobile Casa Milan sito in Via Aldo Rossi n 8 (quale sede legale della Controllante) per un corrispettivo pari a 41.919 migliaia di Euro. L'acquisizione è stata perfezionata tramite un finanziamento bancario che Casa Milan ha ottenuto da Unicredit S.p.A. per un importo pari a 41.900 migliaia di Euro con ripagamento bullet al 18 febbraio 2023 (salvo il caso di esercizio da parte di Casa Milan delle opzioni di estensione del termine di scadenza).

Si segnala altresì che nell'ambito dell'anzidetta operazione, Casa Milan ha concesso in locazione ad A.C. Milan, per un periodo di 7 + 6 anni, il complesso immobiliare acquistato verso pagamento di un corrispettivo annuo di 3,2 milioni di Euro oltre IVA (*nella formula del triple net rent*).

AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd._

In data 7 febbraio 2021 è stata costituita la società controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. con un capitale sociale pari a 200 migliaia di Euro, integralmente versato dal socio unico A.C. Milan S.p.A. nel corso del mese di maggio 2021, e avente per oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising.

Campagna Trasferimenti 2020/2021

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 26,7 milioni di Euro, derivante da acquisizioni e incrementi per 70,2 milioni di Euro e cessioni per 30,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 20,2 milioni di Euro, le minusvalenze di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per complessivi 2,2 milioni di Euro si riferiscono a cessioni effettuate nel corso del mese di gennaio 2021.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2021/2022, svoltasi dal 1° luglio al 31 agosto 2021, segnaliamo che sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo e temporaneo dei calciatori Tonali Sandro, Abdelkader Diaz, Bakayoko Tiémouè, Ballo Fodè, Florenzi Alessandro, Giroud Olivier Jonathan, Maignan Mike Peterson, Messias Junior Walter, Pellegrini Pietro, Tomori Oluwafikayomi e Adli Yacine.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Hauge Jens Petter, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Abanda Mfomo, Caldara Mattia, Pobega Tommaso e Adli Yacine.

Si fa inoltre presente che nel corso del mese di agosto 2021 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Murati Emir il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2021.

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito "la Società") e altri undici clubs (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo (l'"Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la “SL Company”), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all’annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l’adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell’avvenuta risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell’Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l’”**Accordo UEFA**”) e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell’accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell’accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione.

A seguito del raggiungimento dell’Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, *inter alia*, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell’Accordo UEFA.

Licenza U.E.F.A.

In data 7 maggio 2021, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell’ambito del processo di rilascio, ha deliberato di rilasciare la Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2021/2022 sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 236/A pubblicato in data 14 maggio 2021.

Stagione Sportiva

Il 23 maggio 2021 si è concluso in campionato di Serie A con il raggiungimento da parte del Milan del secondo posto in classifica che ha garantito l’accesso al Group Stage della Uefa Champions League 2021/2022.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Liquidazione AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

Si segnala che nel mese di luglio 2021 sono state completate le procedure di richiesta di messa in liquidazione della società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. e comunicato il relativo Comitato di Liquidazione alle Autorità competenti cinesi. Il termine dell’iter di liquidazione, e conseguente cancellazione della società, è previsto entro la fine del mese di settembre 2021, salvo possibili ulteriori accertamenti richiesti da parte delle Autorità cinesi.

Licenza nazionale

In data 8 luglio 2021, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 21 maggio 2021.

Linea Confirming

Nel corso del mese di agosto 2021 è stata sottoscritta una linea di finanziamento "confirming" con un primario Istituto di Credito che prevede la possibilità per la Capogruppo di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto, in nome e per conto della Società, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo. Nel corso del mese di settembre la linea è stata utilizzata per Euro 15,1 milioni per il pagamento delle prime due rate relative all'acquisizione di due calciatori esteri.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 179.314 migliaia di Euro (219.027 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono costituite da:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.042	17.263	-6.221
Immobilizzazioni in corso e acconti	28	123	-95
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	159.953	186.703	-26.750
Altre immobilizzazioni immateriali	8.291	14.938	-6.647
Totale	179.314	219.027	-39.713

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 11.042 migliaia di Euro (17.263 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), riguarda principalmente per 9.877 migliaia di Euro (15.645 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "*Library Milan*") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali e i software "Milan Lab" della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e della società Milan Entertainment S.r.l., nonché i diversi marchi "Milan", di proprietà della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., non oggetto di conferimento alla controllata Milan Entertainment S.r.l..

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 159.953 migliaia di Euro (186.703 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nel periodo sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa. Le principali variazioni del periodo, così come meglio dettagliate nell'apposito prospetto allegato, riguardano prevalentemente nuove acquisizioni per 69.171 migliaia di Euro, cessioni per 28.430 migliaia di Euro, ammortamenti per 65.624 migliaia di Euro e svalutazioni per 1.864 migliaia di Euro.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 8.291 migliaia di Euro (14.938 migliaia di Euro al 30

giugno 2020), si riferiscono in particolare:

- per 6.192 migliaia di Euro (6.419 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 2.017 migliaia di Euro (2.366 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del Codice civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 179.314 migliaia di Euro al 30 giugno 2021, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 1.824 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 66.994 migliaia di Euro (14.149 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono così dettagliate:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Terreni e fabbricati	61.388	10.321	51.067
Impianti e macchinario	2.630	1.809	821
Attrezzature industriali e commerciali	1.625	731	894
Altri beni	823	904	-81
Immobilizzazioni in corso e acconti	228	384	-156
Totale	66.694	14.149	52.545

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

I Terreni e fabbricati, pari a 61.388 migliaia di Euro (10.321 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) si riferiscono principalmente a:

- Immobile "Casa Milan" di proprietà della controllata Casa Milan S.r.l. per 50.399 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020);
- terreni circostanti il Centro Sportivo Milanello per 6.934 migliaia di Euro (invariati rispetto al 30 giugno 2020) di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A.;
- Centro Sportivo Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per 4.055 migliaia di Euro (3.387 migliaia di Euro al 30 giugno 2020).

Gli Impianti e macchinario, pari a 2.630 migliaia di Euro (1.809 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferiscono principalmente a impianti di pertinenza del Centro Sportivo Milanello della controllata Milan Real Estate S.p.A..

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 1.625 migliaia di Euro (731 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), includono prevalentemente 1.173 migliaia di Euro (401 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., 98 migliaia di Euro (150 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) della controllata Milan Entertainment S.r.l. e 354 migliaia di Euro (180 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) della controllata Milan Real Estate S.p.A.. La variazione riguarda principalmente l'ac-

quisto di attrezzature per lo studio televisivo Milan TV da parte della Capogruppo e l'acquisto di arredi nuove camere Milanello da parte della controllata Milan Real Estate.

La voce Altri beni materiali, pari a 823 migliaia di Euro (904 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà del Gruppo Milan.

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 228 migliaia di Euro (384 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferiscono prevalentemente a progetti, già avviati ma non ancora ultimati, relativi al Centro Sportivo di Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Imprese controllate	104	104	0
Imprese collegate	1.337	2.425	-1.088
Altre imprese	2.000	-	2.000
Totale	3.441	2.529	912

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 3, che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate pari a 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) si riferisce al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2021 a 1.337 migliaia di Euro (2.425 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano pari a 1.337 migliaia di Euro (1.085 migliaia di Euro al 30 giugno 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla svalutazione della partecipazione effettuata al 30 giugno 2021 al fine di allineare il valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto, alla luce del risultato negativo consuntivato.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno a 2.000 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L.U. ("SL Company"), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata "Super League", pari a 2.000 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020).

In merito a quest'ultima, si rimanda al relativo paragrafo in "Fatti di rilievo del periodo".

Crediti immobilizzati

Crediti verso altri

Pari a 490 migliaia di Euro (502 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 444 migliaia di Euro (294 migliaia di Euro presenti al 30 giugno 2020), si riferiscono a prodotti a marchio Milan dello "Store Milan" aperto dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. presso la sede sociale "Casa Milan".

CREDITI

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	55.514	52.085	3.429
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	181	111	70
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Crediti tributari	526	8.042	-7.516
Imposte anticipate	12.075	13.575	-1.500
Crediti verso altri	1.355	324	1.031
Crediti verso enti – settore specifico	58.823	55.762	3.061
Totale	128.474	129.899	-1.425

Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2021			30.06.2020		Variazioni
	Lordo	F.do Sval.	Valore Netto	Valore Netto		
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	51.200	-3.240	47.959	46.322	1.637	
Milan Entertainment S.r.l.	13.602	-6.395	7.207	5.480	1.727	
Milan Real Estate S.p.A.	127	-89	38	18	20	

AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	23	-	23	265	-242
Casa Milan S.r.l.	-	-	-	-	-
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	586	-300	286	-	286
Totale	65.538	-10.025	55.514	52.085	3.429

I Crediti verso clienti includono i crediti derivanti dall'attività caratteristica di cessione di beni e servizi delle società del Gruppo Milan. La variazione pari a 3.429 migliaia di Euro è riferita principalmente alla fatturazione anticipata della quarta rata relativa allo sponsor tecnico, nonché alla fatturazione del premio qualificazione Champions League e alle royalties relative allo sponsor principale da parte della Capogruppo. Inoltre, è presente un incremento per la controllata Milan Entertainment correlato ai maggiori volumi realizzati dalla controllata rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2020/2021 il fondo svalutazione è stato incrementato di 3.545 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento per rischi di inesigibilità ed è stato utilizzato per 566 migliaia di Euro a fronte dello storno di crediti precedentemente svalutati.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, pari a 111 migliaia di Euro al 30 giugno 2020 si riferivano a crediti di natura commerciale verso Fondazione Milan Onlus.

I crediti verso imprese collegate, pari a 181 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) si riferiscono a crediti di natura commerciale verso la società collegata MI-Stadio S.r.l.

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	-	-	-
Crediti verso l'Erario per Iva	-	5.289	-5.289
Crediti per I.R.A.P.	-	2.288	-2.288
Altri crediti tributari	526	465	61
Totale	526	8.042	-7.516

Al 30 giugno 2021 il Gruppo presenta una posizione Iva verso l'Erario e verso IRAP a debito, i cui saldi sono pertanto iscritti nel passivo patrimoniale.

Imposte anticipate

L'importo di 12.075 migliaia di Euro (13.575 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate principalmente:

- per 9.246 migliaia di Euro (11.443 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) inerenti alle rettifiche di consolidamento relative allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo;

- per 2.829 migliaia di Euro (2.132 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 1.355 migliaia di Euro (324 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), include prevalentemente 1.138 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti, 90 migliaia di Euro per polizze salute dipendenti (81 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e 50 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) per anticipi erogati ad agenti sportivi.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti e del costo ammortizzato, a 58.823 migliaia di Euro (55.762 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 13.719 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Seville Futbol Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saenz de la Torre "Suso";
- per 13.066 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Olympique Lyonnais per la cessione a titolo definitivo del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima "Paquetà";
- per 12.151 migliaia di Euro (16.120 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 7.809 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) ai crediti verso la società Hertha BSC per la cessione a titolo definitivo del calciatore Piatek Krzysztof;
- per 6.000 migliaia di Euro (12.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Wolverhampton Wanderers per la cessione a titolo definitivo del calciatore Patrick Cutrone;
- per 2.850 migliaia di Euro (5.700 migliaia al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Club Atlético de Madrid per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalinic Nikola;
- per 2.011 migliaia di Euro (3.500 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a crediti verso la società LOSC Lille per la cessione a titolo definitivo del calciatore Embalo Djalo;
- 974 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Club Atletico de Madrid per la sell-on-fee relativa al calciatore Kalinic Nikola;
- per 50 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società FC Bayern Munchen per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Lenny Alexander Borges;
- per 184 migliaia di Euro (315 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) per crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. "meccanismo di solidarietà".

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 3.000 migliaia di Euro, è completamente coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 23.551 migliaia di Euro (11.246 migliaia di Euro al 30 giugno 2020). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio consolidato.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 38 migliaia di Euro (38 migliaia di Euro al 30 giugno 2020).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi:			
- risconti premi assicurativi	882	971	-89
- risconti locazione appartamenti	9	34	-25
- risconti campi sportivi	180	405	-225
- Altri risconti	2.224	1.494	730
Totale risconti attivi	3.295	2.904	391
Totale Ratei e Risconti	3.295	2.904	391

La voce Altri Risconti, pari a 2.224 migliaia di Euro (1.494 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce in particolare per 1.293 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) alla fatturazione anticipata passiva delle forniture di abbigliamento e sponsor tecnico, per 406 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) per tesserati e collaboratori e per 80 migliaia di Euro (458 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagna trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri. Si segnala che al 30 giugno 2020 erano presenti risconti per abbonamenti per 456 migliaia di Euro e non presenti al 30 giugno 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio consolidato delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Milan.

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Attività finanziarie immobilizzate (<i>cash collateral</i>)	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	23.589	11.284	12.305
Totale Attività finanziarie	23.589	11.284	12.305
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	-41.375	-6	-41.369
Debiti verso altri finanziatori	-83.843	-115.170	31.327

Totale Passività finanziarie	-125.218	-115.176	-10.042
Posizione finanziaria netta	-101.629	-103.892	2.263

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n.4. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2021, ammonta a Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato e risulta costituito n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2021 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2020) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA LEGALE

La Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro (invariata rispetto al 30 giugno 2020) e coincide con quella indicata dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve, pari a 36.311 migliaia di Euro positivi (101.431 migliaia di Euro positivi al 30 giugno 2020), include i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e gli effetti delle rettifiche di consolidamento. La variazione rispetto al 30 giugno 2020 è principalmente imputabile alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. a seguito dell'utilizzo delle riserve per l'integrale copertura della perdita emergente dal bilancio consolidato precedente per 194.616 migliaia di Euro, nonché per apporti di capitale effettuati dal socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. per complessivi 129.500 migliaia di Euro.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2021 la voce è pari a 17.188 migliaia di Euro negativi (invariata rispetto al 30 giugno 2020) ed accoglie gli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Nell'esercizio 2020/2021 il risultato del Gruppo Milan evidenzia la perdita di 96.416 migliaia di Euro (risultato consolidato negativo per 194.616 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 01.07.2020	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movi- menti	Saldo al 30.06.2021
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	24.484	8.352	-14.169	0	18.667
Totale	24.484	8.352	-14.169	0	18.667

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2021 ammontano a 18.667 migliaia di Euro (24.484 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo, all'eccedenza del fondo svalutazione partecipazione relativo alla società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., rispetto al valore della partecipazione stessa, nonché ad ulteriori rischi a carico delle società del Gruppo.

L'accantonamento del periodo include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e l'integrazione stanziamento F.do per Financial Fair Play UEFA.

Gli utilizzi di periodo si riferiscono a transazioni concluse con personale sportivo con il quale era stato anticipatamente interrotto il contratto di lavoro nel corso della precedente stagione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2020	1.488	96	1.584
Accantonamenti	1.183	544	1.727
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-43	-	-43
Trasferimenti	-4	-	-4
Versamenti	-	-695	-695
Altri movimenti	-909	107	-802
Saldo al 30.06.2021	1.715	52	1.767

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di TFR maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

DEBITI

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	41.375	6	41.369
Debiti verso altri finanziatori	83.843	115.170	-31.327
Debiti verso fornitori	52.741	45.380	7.361
Acconti	-	6	-6
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	2.731	2.505	226
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	19.200	22.658	-3.458
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.829	2.619	1.210
Debiti verso altri	22.346	17.584	4.762
Debiti verso enti – settore specifico	59.496	75.810	-16.314
Totale	285.561	281.738	3.823

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 83.822 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso banche

Il saldo, pari a 41.375 migliaia di Euro (6 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) si riferisce esclusivamente al finanziamento bancario erogato a Casa Milan S.r.l. da Unicredit S.p.A. con ripagamento bullet al 18 febbraio 2023 a seguito dell'operazione relativa all'acquisizione dell'immobile Casa Milan sito in Via Aldo Rossi n 8 (quale sede legale della Controllante).

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 83.843 migliaia di Euro (115.170 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 38.216 migliaia di Euro (78.183 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ad un contratto di factoring sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi a n. 3 stagioni calcistiche e dello sponsor tecnico Puma;
- per 45.627 migliaia di Euro (36.987 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Ifs S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti maturati/maturandi derivanti dalle campagne trasferimenti estere.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	47.529	41.136	6.393
Milan Entertainment S.r.l.	3.250	3.637	-387
Milan Real Estate S.p.A.	1.847	527	1.320
AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	92	80	12
Casa Milan S.r.l.	24	-	24
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	-	-	-
Totale	52.741	45.380	7.361

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori della Capogruppo sono ricompresi debiti verso agenti sportivi per complessivi 6.908 migliaia di Euro (6.661 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), di cui 1.375 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

I Debiti verso imprese collegate, pari a 2.731 migliaia di Euro (2.505 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), riguardano la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Debiti tributari

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti per imposte correnti	844	-	844
Debiti verso l'Erario per Iva	603	-	603
Debiti per ritenute su redditi di lavoro	17.571	22.635	-5.064
Altri debiti tributari e ritenute	183	23	160
Totale	19.200	22.658	-3.458

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza si riferisce alla quota Irap rilevata al 30 giugno 2021 (pari a 198 migliaia di Euro), al netto dell'eccedenza A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica), convertita in credito di imposta I.R.A.P., da utilizzarsi in quote costanti in cinque periodi di imposta (pari a 1.042 migliaia di Euro).

Nell'ambito della voce Debiti verso l'Erario per Iva, pari a 603 migliaia di Euro (crediti per 5.289 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), la variazione è riconducibile prevalentemente all'operazione straordinaria intervenuta nel mese di dicembre 2020.

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	3.712	2.517	1.195
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	117	102	15
Totale	3.829	2.619	1.210

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	19.287	13.748	5.539
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	90	207	-117
Altri debiti	2.969	3.634	-665
Totale	22.346	17.589	4.757

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldate alle scadenze previste. L'incremento rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ai bonus variabili riconosciuti a tesserati e dipendenti sulla base dei risultati della stagione 2020/2021.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai rimborsi di abbonamenti per la stagione 2019-2020 e ai debiti per ferie, rol e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 59.496 migliaia di Euro (75.810 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 6.967 migliaia di Euro (31.987 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2021/2022.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 52.529 migliaia di Euro (42.724 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 1.059 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 28.969 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Tomori Oluwafikayomi;
- per 12.785 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al debito verso la società Lille Olympique Sporting Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Mike Petterson Maignan;
- per 7.113 migliaia di Euro (14.225 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) al debito verso la società Real Madrid Club de Futbol per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Theo Bernard Francois Hernandez;
- per 1.990 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società F.K. Bodø/Glimt per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Jens Petter Hauge;
- per 1.352 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società Liverpool F.C. per la sell-on-fee relativa al calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saez de la Torre "Suso";
- per 333 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società ETO FC Győr per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Milos Kerkez;
- per 160 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società Asteras Tripolis FC per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Fotis Pseftis;
- per 884 migliaia di Euro (1.394 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto dei giocatori Mike Petterson Maignan e Theo Bernard Francois Hernandez.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Ratei passivi	46	198	-152
Risconti passivi:			
risconto diritti audiovisivi	10.454	17.970	-7.516
risconto abbonamenti	-	3.111	-3.111
Altri risconti	21.951	17.379	4.572
Totale risconti passivi	32.404	38.460	-6.056
Totale Ratei e Risconti	32.450	38.658	-6.208

La voce Risconti passivi, pari a 32.404 migliaia di Euro (38.460 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce principalmente per:

- 10.454 migliaia di Euro (17.970 al 30 giugno 2020) alla fatturazione anticipata inerente ai diritti audiovisivi del campionato di Serie A a valere per il periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022;
- 9.774 migliaia di Euro (10.098 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan");
- per 7.185 migliaia di Euro (6.711 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) alla fatturazione anticipata di diritti promo-pubblicitari e royalties su contratti commerciali valevoli per il periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022;
- 2.848 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazione e materiale tecnico;
- 1.253 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata inerente ai contratti di Royalties a valere per

- il periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022;
- 410 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata inerente contratti Scuole calcio Italia e estero.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 8.502 migliaia di Euro (24.438 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 3.924 migliaia di Euro (17.762 migliaia di Euro al 30 giugno 2020);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.349 migliaia di Euro (2.337 migliaia di Euro al 30 giugno 2020);
- Agenzia delle Entrate per 2.097 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- Tea S.r.l. per 100 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) relativamente al canone di locazione di un appartamento ad uso del management aziendale;
- Ministero per Sviluppo Economico, per 32 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020), per concorsi a premi legati all'iniziativa "MILAN120" e all'iniziativa "Derby Together".

PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del presente bilancio di esercizio consolidato, non sussistono passività potenziali non emergenti da bilancio. Si segnala inoltre che in data 10 maggio 2021 è stato effettuato da parte di A.C. Milan il pagamento dell'importo pari a 5.528 migliaia di Euro in favore del Sig. Boban, ottemperando al disposto, provvisoriamente esecutivo, della sentenza n.2565/2020 emessa il 29 dicembre 2020, e che è stata comunque impugnata dalla Capogruppo avanti la Corte d'Appello di Milano.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2020/2021 è pari a 261.092 migliaia di Euro (168.611 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è così composta:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ricavi da gare	-	13.402	-13.402
Abbonamenti	-	6.676	-6.676
Ricavi da altre competizioni	-	3.551	-3.551
Totale	-	23.629	-23.629

A seguito delle misure restrittive imposte dal Governo italiano e dagli enti preposti, gli incontri di campionato per la stagione 2020/2021, le gare di Coppa Italia 2021 e le competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021 sono svolte a porte chiuse.

Pertanto, i ricavi da gare in casa Campionato, i ricavi da gare Coppe Internazionali, i ricavi da abbonamenti e i ricavi da altre competizioni per la stagione 2020/2021 risultano pari a zero.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi da sponsorizzazioni	53.991	36.683	17.308
Proventi commerciali e royalties	11.237	15.562	-4.325
Proventi da cessione diritti audiovisivi	138.261	63.385	74.876
Proventi vari	8.975	8.881	94
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	63	5.442	-5.379

Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	20.185	20.019	166
Altri proventi da gestione calciatori	8.133	2.674	5.459
Ricavi e proventi diversi	20.097	15.965	4.132
Totale	260.941	168.611	92.330

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 53.991 migliaia di Euro (36.683 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono principalmente:

- per 14.200 migliaia di Euro (14.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 13.108 migliaia di Euro (10.965 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società;
- per 26.026 migliaia di Euro (11.127 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) ai ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare rilevanza Socios Service L.t.d., A2A Energia S.p.A., Banco B.P.M. S.p.A., Dazn L.t.d., Electronic Arts Inc., Giuliani S.p.A., La Molisana S.p.a., Radio Studio 105 S.p.A., Royal Forex L.t.d., Salumificio Fratelli Beretta S.p.A., Skrill L.t.d., Snaitech S.p.A., Star Casinò Media and Entertainment L.t.d., Tianyu Technology Inc. e Trenitalia S.p.A.. L'incremento di 14.899 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020 è riconducibile alla stipula di nuovi contratti con primari partner commerciali valevoli per la stagione 2020/2021;
- per 657 migliaia di Euro (590 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 11.237 migliaia di Euro (15.562 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V. e ai contratti di licensing con Balocco S.p.A., Euro Publishing S.r.l., Seven S.p.A., Sicem S.p.A., Staff 3000 S.r.l., Stil-screen S.r.l., The Reputation Exchange P.L.C. ed E.P.I. S.r.l..

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 138.261 migliaia di Euro (63.385 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), di competenza della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., si riferiscono:

- per 121.857 migliaia di Euro (63.385 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2020/2021 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l., RAI, IMG Media e Perform Investment Ltd (Dazn). L'incremento è correlato principalmente alla disputa di alcune partite del Campionato di Serie A 2019/2020 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un maggior numero di partite rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente;
- per 16.404 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020 in cui la squadra non ha preso parte alle competizioni Uefa), si riferiscono all'importo corrisposto alla Società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2020/2021.

Nella voce Proventi vari, pari a 8.975 migliaia di Euro (8.881 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) sono ricompresi per 8.714 migliaia di Euro (8.734 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), i corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*").

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 63 migliaia di Euro (5.442 migliaia di

Euro nell'esercizio 2019/2020) si riferiscono al seguente calciatore ceduto dalla Società:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Alexander Borges	FC Bayern Munchen	50
Emir Murati	Pro Sesto 1913	13
Totale		63

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2020/2021, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre	Sevilla Futbol Club	398	20.578	20.180
Alessandro Falzoni	Associazione Calcio Monza	-	4	4
Matteo Cosentino	Como 1907	-	1	1
Plusvalenze				20.185

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 8.133 migliaia di Euro (2.674 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono:

- per 5.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) al corrispettivo variabile riconosciuto dal Brescia Calcio per il calciatore Sandro Tonali;
- per 1.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Atalanta B.C. per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dai calciatori Mattia Caldara e Matteo Pessina;
- per 974 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) al corrispettivo riconosciuto dalla Società sulla rivendita del calciatore Nikola Kalinic (c.d. *sell on fee*) al Club Atletico de Madrid;
- per 490 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Sevilla Futbol Club per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre "Susó";
- per 378 migliaia di Euro (274 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni;
- per 244 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Herta BSC per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Krzysztof Piatek;
- per 47 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Celtic F.C. per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Diego Sebastian Laxalt Suarez.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 20.097 migliaia di Euro (15.965 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferisce per 14.735 migliaia di Euro (7.707 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, nonché 3.123 migliaia di Euro (5.165 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 725 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) quali corrispettivi rivenienti dalla fat-

turazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 501 migliaia di Euro (808 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 305 migliaia di Euro (262 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2020/2021 ammontano a 347.415 migliaia di Euro (378.916 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020). Viene fornita nel seguito la suddivisione di detta voce.

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 4.951 migliaia di Euro (4.307 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, di spese medicamentali e di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan".

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Costi generali attività sportiva	23.049	23.876	-827
Consulenze e collaborazioni	5.239	6.321	-1.082
Pubblicità e spese promozionali	1.302	1.631	-329
Assicurazioni	555	568	-13
Emolumenti ad organi sociali	3.633	3.784	-151
Spese amministrative e generali	5.093	5.876	-783
Mensa e servizi di ristorazione	944	757	187
Manutenzione e riparazione	2.007	1.644	363
Trasporti, magazzinaggio e spese viaggio	503	151	352
Altri costi per servizi	8.693	7.348	1.345
Totale	51.019	51.956	-937

I Costi generali attività sportiva includono le spese sostenute prevalentemente dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l., di cui:

- 11.604 migliaia di Euro (14.532 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 5.517 migliaia di Euro (6.393 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 4.458 migliaia di Euro (6.942 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), la cui riduzione è legata principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2020/2021 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.637 migliaia di Euro (885 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020);
- 5.001 migliaia di Euro (2.907 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile;

- 1.566 migliaia di Euro (1.429 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi;
- 2.475 migliaia di Euro (2.285 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori;
- 2.403 migliaia di Euro (2.722 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Consulenze e collaborazioni, pari a 5.239 migliaia di Euro (6.321 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) comprendono i compensi per consulenze legali e notarili, amministrative, fiscali e direzionali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre, nonché provvigioni riconosciute a terzi.

Le Spese pubblicitarie, pari a 1.302 migliaia di Euro (1.631 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

Gli Emolumenti ad organi sociali, pari a 3.633 migliaia di Euro (3.784 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), includono i compensi agli Amministratori, gli emolumenti ai Sindaci e all'Organo di Vigilanza e Controllo per lo svolgimento delle loro funzioni presso le società del Gruppo Milan.

La voce Spese amministrative, generali e utenze, pari a 5.093 migliaia di Euro (5.876 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), comprende i costi sostenuti dal Gruppo Milan principalmente per servizi assicurativi, informatici, per utenze e per spese di vigilanza e pulizia.

Gli altri costi per servizi, pari a 8.693 migliaia di Euro (7.348 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), riguardano prevalentemente:

- per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali e amministrativi addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto;
- per 1.726 migliaia di Euro (1.235 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2020/2021, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- per 1.763 migliaia di Euro (1.576 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv, che si riducono prevalentemente a seguito del contratto con la nuova società fornitrice dei servizi di produzione del canale.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Affitti passivi	6.552	7.971	-1.419
Noleggi e altre locazioni	2.129	2.064	65
Totale	8.681	10.035	-1.354

Gli Affitti passivi, pari a 6.552 migliaia di Euro (7.971 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), sono costituiti:

- per 4.000 migliaia di Euro (4.737 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) dagli oneri deri-

vanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 1.371 migliaia di Euro (2.183 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;

- per 2.552 migliaia di Euro (3.231 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) dai costi per locazione immobili e servizi accessori che la controllata Milan Real Estate S.p.A. mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan.

La voce Noleggi e altre locazioni, pari a 2.129 migliaia di Euro (2.064 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi di trasporto ed attrezzature per uso aziendale.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Esercizio 2020/2021			Esercizio 2019/2020		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	136.357	23.952	160.309	140.006	11.657	151.663
Oneri sociali	3.831	3.484	7.315	4.050	3.086	7.136
I.F.C. / T.F.R.	839	897	1.736	921	831	1.752
Altri costi	107	221	328	108	131	239
Totale	141.133	28.554	169.687	145.085	15.705	160.790

Relativamente al personale mediamente in forza (sia tesserati sia dipendenti) presso il Gruppo Milan nell'esercizio 2020/2021, si consideri lo schema seguente:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Giocatori	59	55	4
Allenatori / altri tecnici	168	172	-4
Dirigenti	16	16	1
Giornalisti	7	6	1
Impiegati e Quadri	158	153	5
Operai	3	6	-3
Totale	411	408	3

Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	74.074	103.418	-29.344
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.666	996	670
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.864	19.851	-17.987

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.545	1.418	2.127
Totale	81.149	125.683	-44.534

I dettagli degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportati nei rispettivi prospetti di movimentazione allegati.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 1.864 migliaia di Euro (19.851 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di agosto 2021.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 3.545 migliaia di Euro (1.418 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 8.352 migliaia di Euro (9.858 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e l'integrazione dello stanziamento F.do UEFA.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	1.024	3.233	-2.209
Tasse iscrizioni gare	3	3	0
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	0	241	-241
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	11.821	3.438	8.383
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	2.224	4.717	-2.493
Altri oneri da gestione calciatori	2.140	5	2.135
Altri oneri di gestione	6.363	4.561	1.802
Totale	23.575	16.198	7.377

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 1.024 migliaia di Euro (3.233 migliaia di Euro nel primo semestre 2019/2020), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2020/2021. Il decremento è principalmente dovuto allo svolgimento delle manifestazioni sportive a porte chiuse.

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 11.821 migliaia di Euro (4.717 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Abdelkader Diaz	Real Madrid	200
Nikolaos Michelis	Ateras Tripolis	25
Josè Diogo Dalot Teixeira	Manchester United	486
Sandro Tonali	Brescia Calcio	10.000
Gianluca Rossi	Piacenza Calcio 1919	13
Oluwafikayomi Oluwadamilola Tomori	Chelsea F.C.	597
Soualiho Meité	Torino F.C.	500
Totale		11.821

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 2.224 migliaia di Euro (4.717 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), realizzate nel corso dell'esercizio 2020/2021, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Mateo Pablo Musacchio	S.S. Lazio	2.215	-	-2.215
Ismet Sinani	Union San Giorgio Sedi-co	9	-	-9
Totale		2.224	-	-2.224

Gli Altri oneri di gestione, pari a 6.363 migliaia di Euro (4.561 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, donazioni per beneficenza, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 3.257 migliaia di Euro (oneri per 6.338 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Interessi attivi bancari	2	6	-4
Interessi su altri crediti	1.411	606	805
Totale proventi finanziari	1.413	612	801
Interessi passivi su obbligazioni	0	0	0
Interessi passivi bancari	0	-50	50
Interessi passivi su altri finanziamenti	-3.270	-2.516	-754
Interessi passivi verso imprese controllanti	0	0	0
Interessi passivi su altri debiti	-88	0	-88
Altri interessi e oneri finanziari	-1.315	-4.388	3.073
Totale oneri finanziari	-4.673	-6.954	2.281
Utile su cambi	13	34	-21
Perdite su cambi	-10	-30	20
Totale utile (perdite) su cambi	3	4	-1
Totale	-3.257	-6.338	3.081

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 282 migliaia di Euro (598 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 927 migliaia di Euro (2.099 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 210 migliaia di Euro (1.959 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), quali effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

L'importo di 1.973 migliaia di Euro si riferisce alla svalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Imposte correnti

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
I.R.A.P.	-3.143	-183	-2.960
Proventi tributari esercizi precedenti	0	-175	175
Proventi fiscali da tassazione consolidata	0	0	0
Altre imposte sul reddito	-220	-15	-205
Totale	-3.363	-373	-2.990

Si segnala che nell'esercizio 2020/2021 non si è provveduto ad iscrivere alcun Provento fiscale da tassazione consolidata in quanto si sono compensati gli imponibili fiscali con le perdite fiscali nell'ambito del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale”.

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate, pari a 1.501 migliaia di Euro negativi (1.847 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2019/2020), si riferisce in particolare al rilascio di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

RISULTATO CONSOLIDATO DEL PERIODO

Nell'esercizio 2020/2021 è stata registrata la perdita di periodo di 96.416 migliaia di Euro (perdita di 194.616 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020).

Milano, 27 settembre 2021

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

ALLEGATI



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- prospetto settoriale;
- prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Allegato 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	3	—	—	—	—	—	—	3
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	50.333	380	—	—	—	—	—	50.713
AVVIAMENTO E DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	—
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	122	2.619	(2.714)	—	—	—	—	27
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	426.043	69.177	(144.499)	—	—	—	—	350.721
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.462	2.390	(10.301)	—	—	—	—	27.551
Totale	511.963	74.566	(157.514)	—	—	—	—	429.015

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	(3)	—	—	—	—	—	—	(3)
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(33.066)	—	—	—	(6.601)	—	—	(39.667)
AVVIAMENTO E DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	—
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	(239.340)	—	116.061	—	(65.624)	(1.864)	—	(190.767)
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(20.523)	—	—	3.111	(1.848)	—	—	(19.260)
Totale	(292.932)	—	116.061	3.111	(74.073)	(1.864)	—	(249.697)

Valore Netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	—
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	17.262	380	—	—	(6.601)	—	—	11.041
AVVIAMENTO E DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	—
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	122	2.619	(2.714)	—	—	—	—	28
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	186.703	69.177	(28.438)	—	(65.624)	(1.864)	—	159.954
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.939	2.390	(10.301)	3.111	(1.848)	—	—	8.291
Totale	219.026	74.566	(41.453)	3.111	(74.073)	(1.864)	—	179.314

Allegato 2

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	12.641	51.818	—	—	—	—	—	64.459
IMPIANTI E MACCHINARI	4.939	1.409	(654)	—	—	—	—	5.694
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCII	4.277	1.205	(122)	—	—	—	—	5.360
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.669	245	(1)	—	—	—	—	3.913
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	384	48	(203)	—	—	—	—	229
Totale	25.910	54.725	(980)	—	—	—	—	79.655

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	(2.320)	—	—	—	(751)	—	—	(3.071)
IMPIANTI E MACCHINARI	(3.129)	—	343	—	(279)	—	—	(3.065)
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCII	(3.545)	—	122	—	(312)	—	—	(3.735)
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(2.764)	—	—	—	(325)	—	—	(3.089)
Totale	(11.759)	—	465	—	(1.667)	—	—	(15.281)

Valore netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	10.321	51.818	—	—	(751)	—	—	61.388
IMPIANTI E MACCHINARI	1.810	1.409	(311)	—	(279)	—	—	2.629
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCII	731	1.205	—	—	(312)	—	—	1.624
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	903	245	(1)	—	(325)	—	—	822
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	384	48	(203)	—	—	—	—	229
Totale	14.149	54.725	(515)	—	(1.667)	—	—	66.692

Allegato 3

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
IMPRESE CONTROLLATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	—	—	—	—	—	—
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	104	—	—	—	—	—	104
IMPRESE COLLEGATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	2.425	—	—	885	(1.973)	—	1.337
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
ALTRE IMPRESE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	2.000	—	—	—	—	2.000
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
Totale	2.529	2.000	—	885	(1.973)	—	3.441

Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
IMPRESE CONTROLLATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	—	—	—	—	—	—
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
IMPRESE COLLEGATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	—	—	—	—	—	—
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
ALTRE IMPRESE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	—	—	—	—	—	—
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—	—	—	—

Valore netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	AREA DI CONSOLIDAMENTO	30.06.2021
IMPRESE CONTROLLATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	—	—	—	—	—	—
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	104	—	—	—	—	—	104
IMPRESE COLLEGATE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	2.425	—	—	885	(1.973)	—	1.337
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
ALTRE IMPRESE:							
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO	—	2.000	—	—	—	—	2.000
- VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO	—	—	—	—	—	—	—
Totale	2.529	2.000	—	885	(1.973)	—	3.441

Allegato 4

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(VALORI IN MIGLIAIA EURO)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUARIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 30.06.2019	113.443	31.020	124	—	101.872	(17.188)	(145.985)	83.286
RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2018/19	0	0	0	0	(145.985)	0	145.985	—
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	0	0	0	0	0	0	0	—
AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE	0	0	0	0	145.000	0	0	145.000
VERSAMENTI SOCI IN C/CAPITALE E/O COPERTURA PERDI	0	0	0	0	0	0	0	—
RIPIANAMENTI PERDITE	0	0	0	0	0	0	0	—
ALTRE VARIAZIONI	0	0	0	0	453	0	0	453
RISULTATO DEL PERIODO	0	0	0	0	0	0	(194.616)	(194.616)
Patrimonio netto al 30.06.2020	113.443	31.020	124	—	101.341	(17.188)	(194.616)	34.124
RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2019/20	0	0	0	0	(194.616)	0	194.616	—
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	0	0	0	0	0	0	0	—
AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE	0	0	0	0	129.500	0	0	129.500
VERSAMENTI SOCI IN C/CAPITALE E/O COPERTURA PERDI	0	0	0	0	0	0	0	—
RIPIANAMENTI PERDITE	0	0	0	0	0	0	0	—
ALTRE VARIAZIONI	0	0	0	0	86	0	0	86
RISULTATO DEL PERIODO	0	0	0	0	0	0	(96.416)	(96.416)
Patrimonio netto al 30.06.2021	113.443	31.020	124	—	36.311	(17.188)	(96.416)	67.294

Allegato 5

Prospetto settoriale

(IN MIGLIAIA DI EURO)

Stato Patrimoniale	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Attività								
CREDITI VERSO SOCI								0
IMMOBILIZZAZIONI:								
- IMMATERIALI	179.882	39.154	—	—	—	—	(39.721)	179.314
- MATERIALI	2.100	426	21.315	0	60.747	—	(17.894)	66.694
- FINANZIARIE	200.212	999,9	—	—	—	—	(197.771)	3.441
	—	—	—	—	—	—	—	0
ALTRI CREDITI IMMOBILIZZATI	384	1	104	—	—	—	—	490
Totale immobilizzazioni	382.578	40.581	21.419	0	60.747	0	(255.386)	269.939
ATTIVO CIRCOLANTE:								
- RIMANENZE	—	444	—	—	—	—	—	444
- CREDITI	135.641	9.138	287	107	3.703	286	(17.095)	132.066
- ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	5.784	163.590	—	—	—	—	(169.374)	—
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17.481	2.422	121	866	2.501	198	—	23.589
Totale attivo circolante	158.906	175.594	408	974	6.204	484	(186.469)	156.099
RATEI E RISCONTI	2.982	139	189	—	—	—	(16)	3.295
Totale Attivo	544.467	216.313	22.017	974	66.950	483	(441.874)	409.333
Passività								
PATRIMONIO NETTO:								
- CAPITALE SOCIALE	113.443	20.000	5.000	350	10	200	(25.560)	113.443
- RISERVE	118.094	167.632	7.399	9	990	2	(176.021)	118.105
- UTILI / (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(34.250)	227	1.383	(240)	—	—	(34.957)	(67.838)
- UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO	(97.943)	9.821	294	508	354	(29)	(9.423)	(96.416)
Patrimonio Netto	99.345	197.679	14.077	626	1.354	174	(245.961)	67.294
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	—	—	—	—	—	—	—	0
Totale Patrimonio Netto	99.345	197.679	14.077	626	1.354	174	(245.961)	67.294
FONDI PER RISCHI E ONERI	18.304	526	—	10	—	—	(173)	18.667
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	933	804	31	—	—	—	—	1.767
DEBITI	400.912	10.113	7.891	337	65.596	26	(195.723)	289.152
RATEI E RISCONTI	24.974	7.191	18	—	—	283	(16)	32.450
Totale Passivo e Patrimonio Netto	544.467	216.313	22.017	974	66.950	483	(441.873)	409.333

(IN MIGLIAIA DI EURO)

Conto Economico	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
VALORE DELLA PRODUZIONE:								
- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	—	—	—	—	—	—	—	—
- VARIAZIONI RIMANENZE P.F., LAVORI IN CORSO, INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	—	150	—	—	—	—	—	150
- ALTRI RICAVI E PROVENTI	244.835	46.384	7.100	1.318	1.634	300	(40.631)	260.941
Totale valore della produzione	244.835	46.534	7.100	1.318	1.634	300	(40.631)	261.092
COSTI DELLA PRODUZIONE:								
- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	3.307	1.503	141	—	—	—	—	4.951
- PER SERVIZI	61.304	6.694	4.061	433	13	26	(21.311)	51.019
- PER GODIMENTO BENI DI TERZI	9.743	4.139	864	36	480	—	(6.582)	8.681
- PER IL PERSONALE	162.239	7.117	247	85	—	—	—	169.687
- AMMORTAMENTI E SVALLUZIONI	75.837	13.086	511	1	305	300	(8.891)	81.149
- VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	—	—	—	—	—	—	—	—
- ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.109	1.829	758	66	213	0	(1.030)	31.927
Totale costi della produzione	342.538	34.168	6.582	602	1.012	326	(37.813)	347.415
Differenza tra valore e costi della produzione	(97.703)	12.367	518	717	622	(26)	(2.817)	(86.323)
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(1.500)	1.699	(74)	12	(91)	(2)	(3.100)	(3.257)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(643)	—	—	—	—	—	(1.330)	(1.973)
Risultato prima delle imposte	(99.846)	13.865	444	728	532	(29)	(7.247)	(91.552)
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO (UTILE) / PERDITA DI TERZI AZIONISTI	1.903	(4.044)	(150)	(220)	(177)	—	(2.176)	(4.864)
	—	—	—	—	—	—	—	—
Utile / (Perdita) del Gruppo	(97.943)	9.822	294	508	354	(29)	(9.424)	(96.416)

Allegato 6

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	30.06.2021		30.06.2020	
	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo
Saldo Bilancio Civilistico A.C. Milan S.p.A.	99.344	(97.943)	67.787	(201.061)
ECEDENZE DEI PATRIMONI NETTI, COMPENSIVI DEI RISULTATI DI PERIODO, RISPETTO AL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI	3.897	10.949	7.914	3.747
ELIMINAZIONE DI UTILI E PERDITE INFRAGRUPPO	(35.947)	(6.323)	(41.578)	7.498
ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	-	(3.100)	-	(4.800)
Saldo Bilancio consolidato	67.294	(96.417)	34.123	(194.616)

Allegato 7

Operazioni con parti correlate

(IN MIGLIAIA DI EURO)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
ROSSONERI SPORT INVESTMENT LUXEMBOURG S.À R	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE MILAN ONLUS	0	-	-	-	44	145	-
Totale imprese controllate	0	-	-	-	44	145	-
M-1 STADIO S.R.L.	181	-	2.731	-	725	5.022	-
Totale imprese collegate	181	-	2.731	-	725	5.022	-
Totale imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY (*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
Totale	181	-	2.731	-	769	5.167	-

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

Allegato 8

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre

(*)	DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE (IN MIGLIAIA DI EURO)	QUOTA DI POSSESSO DEL GRUPPO %
<u>Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale</u>					
Capogruppo					
	A.C. MILAN S.P.A.	MILANO	EURO	113.443	—
A	MILAN ENTERTAINMENT S.R.L.	MILANO	EURO	20.000	100,00
A	MILAN REAL ESTATE S.P.A.	CARNAGO (VA)	EURO	5.000	100,00
A	AC MILAN (BEIJING) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	BEIJING (PRC)	EURO	350	100,00
A	AC MILAN (SHANGHAI) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	SHANGHAI (PRC)	EURO	200	100,00
A	CASA MILAN S.R.L.	MILANO	EURO	10	0,01
<u>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</u>					
B	M-I STADIO S.R.L.	MILANO	EURO	1.000	50,00
C	EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY (**)	MADRID	EURO	2.000	9,09
<u>Società consolidate con il metodo del costo</u>					
A	FONDAZIONE MILAN - ONLUS	MILANO	EURO	104	100,00

LEGENDA:

- (*) A => SOCIETÀ CONTROLLATE
 B => SOCIETÀ COLLEGATE
 C => ALTRE

(**) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





A.C. Milan S.p.A.

Bilancio consolidato al 30 giugno 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Milan (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alle società del Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" ("Nota") della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa del bilancio consolidato in cui si indica che il Gruppo ha chiuso l'esercizio con una perdita consolidata pari a Euro 96,4 milioni, un patrimonio netto pari ad Euro 67,3 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 101,6 milioni. In tale contesto gli Amministratori evidenziano che nell'esercizio 2020/2021 l'azionista di maggioranza ha effettuato versamenti in conto capitale per complessivi Euro 129,5 milioni a favore della capogruppo A.C. Milan S.p.A.. Nella Nota gli Amministratori evidenziano inoltre il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza alle società del Gruppo per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato.

Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.C. Milan S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 30 giugno 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 ottobre 2021

EY S.p.A.


Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

RISULTATI SPORTIVI

La stagione sportiva si è conclusa raggiungendo il secondo posto nel campionato italiano di Serie A e con il raggiungimento dei quarti di finale della Coppa Italia, mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si segnala il mancato superamento degli ottavi di finale della competizione Uefa Europa League.

In data 7 maggio 2021, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2021/2022, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 236/A pubblicato in data 14 maggio 2021.

In data 8 luglio 2021, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 21 maggio 2021.

CAMPAGNA TRASFERIMENTI

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 26,7 milioni di Euro, derivante da acquisizioni e incrementi per 70,2 milioni di Euro e cessioni per 30,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 20,2 milioni di Euro, le minusvalenze di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per complessivi 2,2 milioni di Euro si riferiscono a cessioni effettuate nel corso del mese di gennaio 2021.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2021/2022, svoltasi dal 1° luglio al 31 agosto 2021, sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo e temporaneo dei calciatori Tonalì Sandro, Abdulkader Diaz, Bakayoko Tiémouè, Ballo Fodè, Florenzi Alessandro, Giroud Olivier Jonathan, Maignan Mike Peterson, Messias Junior Walter, Pellegrì Pietro, Tomorì Oluwafikayomi e Adli Yacine.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Hauge Jens Petter, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Abanda Mfomo, Caldara Mattia, Pobega Tommaso e Adli Yacine.

Si fa inoltre presente che nel corso del mese di agosto 2021 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Muratì Emir e l'effetto economico della risoluzione è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2021.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 sono avvenuti tre rinnovi contrattuali relativamente ai calciatori della prima squadra del Milan.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso della campagna trasferimenti 2020/2021 sono stati risolti consensualmente i contratti dei calciatori Halilovic Alein e Sinani Ismet e gli effetti economici delle risoluzioni erano già recepiti nel bilancio al 30 giugno 2020. Come evidenziato in precedenza, nel corso del mese di agosto 2021 il cal-

ciatore Murati Emir ha risolto consensualmente il contratto con la Società.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

In ottemperanza delle direttive delle Autorità Amministrative per il contenimento del Covid-19 il campionato di Serie A stagione 2020/2021 si è svolto a porte chiuse.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultato netto del periodo

Il risultato netto nell'esercizio 2020/2021 evidenzia una perdita di 97,943 milioni di Euro in riduzione di 99,345 milioni di Euro rispetto alla perdita dell'esercizio 2019/2020, pari a 201,061 milioni di Euro.

A seguito delle misure restrittive imposte dal Governo italiano e dagli enti preposti, gli incontri di campionato per la stagione 2020/2021, le gare di Coppa Italia 2021 e le competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021 si sono svolte a porte chiuse.

La variazione del risultato netto dell'esercizio 2020/2021 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori proventi da cessione diritti audiovisivi e media per 74,9 milioni di Euro, minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 29,2 milioni di Euro, prevalentemente imputabili ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, minori svalutazioni dei diritti pluriennali calciatori per 18 milioni di Euro, maggiori ricavi e proventi diversi per complessivi 16 milioni di Euro, maggiori proventi da sponsorizzazioni per 2,5 milioni di Euro e minori minusvalenze da cessione di diritti calciatori per 2,5 milioni di Euro. Tali variazioni positive sono state in parte compensate dall'assenza di ricavi da gare in casa, abbonamenti e ricavi da altre competizioni con una riduzione complessiva dei ricavi pari a 23,8 milioni di Euro, maggiori costi per acquisizione temporanea calciatori per 8,4 milioni di Euro, maggiori costi del personale per 7,7 milioni di Euro, e maggiori costi per materie prime per 0,5 milioni di Euro.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2020/2021 ammonta a 244,8 milioni di Euro, in aumento del 40% rispetto al dato di 174,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2020/2021		2019/2020		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	138,3	56,5%	63,4	36,2%	74,9
Proventi da gare	-	0,0%	23,8	13,6%	-23,8
Proventi da gestione diritti calciatori	28,4	11,6%	28,1	16,1%	0,2
Proventi da sponsorizzazioni	27,9	11,4%	25,3	14,5%	2,5
Proventi commerciali e royalty	6,6	2,7%	6,7	3,8%	-0,1
Altri ricavi e proventi	43,7	17,9%	27,6	15,8%	16,1
Totale	244,8	100,0%	174,9	100,0%	69,9

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 138,3 milioni di Euro (+118,1% rispetto all'esercizio 2019/2020), si incrementano principalmente per la disputa di alcune partite del Campionato di Serie A 2019/2020 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un maggior numero di

partite rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonché per il migliore posizionamento in campionato rispetto alla stagione precedente (secondo posto in classifica Campionato) e per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2020/2021 (a differenza della stagione 2019/2020 nella quale il club non aveva partecipato ad alcuna competizione europea).

I Proventi da gare risultano pari a zero (-100% rispetto all'esercizio 2019/2020) per effetto della pandemia da Covid-19 delle conseguenti misure restrittive adottate che hanno imposto lo svolgimento a porte chiuse degli incontri di Campionato per la stagione 2020/2021, delle gare di Coppa Italia 2021 e delle competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021. Pertanto, anche i ricavi derivanti dalla biglietteria e dalla vendita abbonamenti risultano pari a zero.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 28,4 milioni di Euro, sono in aumento di 0,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020 per effetto combinato di minori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (-5,3 milioni di Euro), maggiori plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (+ 0,2 milioni di Euro) e maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+5,5 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla Società sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 34,5 milioni di Euro e si incrementano di 2,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 43,7 milioni di Euro (27,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) e si riferiscono principalmente per 14,6 milioni di Euro (7,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, 11,5 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) ad altri proventi straordinari relativi alla cessione del diritto di opzione, 8,7 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) relativi ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan"), 2,9 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale, per 3,4 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) ai proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché per 1,4 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) in relazione ai corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di uno specifico contratto, e 0,5 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 0,2 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) quali proventi per riaddebiti diversi.

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2020/2021 ammontano a 342,5 milioni di Euro, in riduzione di 31,8 milioni di Euro (- 8,5%) rispetto al dato di 374,3 milioni di Euro dell'esercizio 2019/2020 e sono rappresentati da:

	2020/2021		2019/2020		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	162,2	47,4%	154,5	41,3%	7,7
Ammortamenti e svalutazioni	75,8	22,1%	123,3	32,9%	-47,5
Costi per servizi e godimento beni di terzi	71,0	20,7%	71,7	19,2%	-0,7
Oneri da gestione diritti calciatori	16,2	4,7%	8,2	2,2%	8,0
Costo acquisto materie prime e merci	3,3	1,0%	2,8	0,8%	0,5
Altri costi ed oneri	13,9	4,1%	13,8	3,7%	0,2
Totale	342,5	100,0%	374,3	100,0%	-31,8

Il Costo del personale, pari a 162,2 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 5%

(+7,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020), dovuto sostanzialmente, da un lato, al minor costo della "rosa" calciatori per 2,8 milioni di Euro e, dall'altro, a maggiori oneri per allenatori, tecnici ed altro personale sportivo per 8,1 milioni di Euro e maggiori oneri per personale dipendente per 2,4 milioni di Euro;

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 75,8 milioni di Euro e si riducono di 47,5 milioni di Euro (-38,5% rispetto all'esercizio 2019/2020), prevalentemente a seguito di minori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 28,9 milioni di Euro, quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2020/2021, nonché per minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti avvenute sempre nel corso della campagna trasferimenti 2020/2021 per 18,0 milioni di Euro (19,9 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020).

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 71 milioni di Euro, rileva un decremento netto di 0,7 milioni di Euro (- 0,9% rispetto all'esercizio 2019/2020) principalmente per minori costi specifici tecnici (- 2,9 milioni di Euro), soprattutto legati a minori consulenze e collaborazioni tecnico-sportive e minori costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti relativamente alla campagna trasferimenti 2020/2021 e minori costi derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano, che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello Stadio (- 0,6 milioni di Euro). Tali decrementi sono stati in parte compensati da un incremento dei costi per tesserati (+ 2 milioni di Euro), relativi a costi per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile, e servizi vari da società controllate (+ 0,8 milioni di Euro), relativi al contratto rinnovato con effetti a partire dal primo luglio 2020, con cui la controllata Milan Real Estate S.p.A. fornisce ad A.C. Milan S.p.A. tutta una serie di servizi gestionali relativi al Centro Sportivo di Milanello.

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 16,2 milioni di Euro e si incrementano di 8,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019/2020 per via di maggiori costi di acquisizione temporanea di calciatori (+8,4 milioni di Euro) e costi su rivendita calciatori (+2 milioni di Euro), mitigati da minori minusvalenze da cessione diritti calciatori (- 2,4 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci si mantengono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,5 milioni di Euro) e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese per l'acquisto di prodotti farmaceutici.

La voce Altri costi ed oneri, pari a 13,9 milioni di Euro (13,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente), risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e include principalmente 7,9 milioni di Euro (9,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e all'integrazione stanziamento F.do UEFA, 2 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi a sopravvenienze passive, 1,3 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020), 1,2 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi a donazioni per beneficenza, nonché 0,6 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) relativi ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti della Milan Entertainment S.r.l., della Milan Real Estate S.p.A. e di calciatori e terzi per proprie competenze.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 1,5 milioni di Euro (+ 1,5 milioni di Euro rispetto al saldo negativo di 3 milioni dell'esercizio 2019/2020).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 0,6 milioni di Euro negativi (non presenti nell'esercizio 2019/2020) e si riferiscono alla svalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, ammontante a 1,9 milioni di Euro positivi (1,3 milioni di Euro positivi nell'esercizio 2019/2020), comprende prevalentemente imposte correnti per 2,4 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché Proventi fiscali da tassazione consolidata derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan per 4,5 milioni di Euro.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2021 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 160 milioni di Euro, rispetto a 186,7 milioni di Euro del 30 giugno 2020.

Il decremento netto di 26,7 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 70,2 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 30,4 milioni di Euro), dagli ammortamenti del periodo (- 65,6 milioni di Euro), dal costo ammortizzato (+ 1 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 1,8 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2021 è positivo per 99,3 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 67,8 milioni di Euro del 30 giugno 2020, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 129,5 milioni di Euro e della perdita di esercizio (- 97,9 milioni di Euro).

Al 30 giugno 2021 il Patrimonio Netto della società è costituito dal Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, per Euro 113.443.200,00, costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, dalla riserva legale per Euro 123.889,55, da versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite per Euro 86.950.444,38 e da perdite portate a nuovo per Euro 34.249.947,91.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2021 la Posizione Finanziaria Netta della società presenta un indebitamento netto pari a 221,2 milioni di Euro in miglioramento (-28,6 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2019/2020 (249,8 milioni di Euro) principalmente dovuto al decremento dei debiti verso factor per 31,3 milioni di Euro. Si segnala come 160,6 milioni di Euro (149,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente) si riferiscono a passività finanziarie verso società controllate per gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l..

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Società intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 6,9 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Società intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi commerciali, marketing e vendite, servizi

di gestione stadio e biglietteria, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e *internal audit*, servizi legali, *compliance* e sicurezza, servizi informatici, *social* e *new media*, servizi logistici e generali, nonché servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 13,8 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;

- la Società ha altresì in essere un contratto di locazione di spazi attrezzati all'interno del compendio immobiliare denominato "Casa Milan", assunto dalla Società in locazione dalla società controllata Casa Milan S.r.l., il cui corrispettivo annuo è pari a 3,2 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Società ha in essere con la controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto l'utilizzo del marchio Milan ai fini della conclusione di rapporti commerciali quali sponsorizzazioni, (ad eccezione di *Technical* e *Jersey sponsorship*), licenze e *Academies* nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Società ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Società ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,4 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Società ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Società intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *inter-company* regolato a normali condizioni di mercato;
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRE INFORMAZIONI

Financial Fair Play

La partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018*. A tal proposito, l'Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020, parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché ai fini del rilascio della Licenza siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la Società ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, a seguito della qualificazione alle competizioni europee per la stagione 2021/2022, raggiunta grazie al secondo posto ottenuto nel Campionato di Serie A concluso nel mese di maggio 2021, la UEFA possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Finan-*

cial Fair Play, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa. La società, valutando i risultati ottenuti nella stagione corrente ed i dati prospettici attesi, ha pertanto deciso di integrare nel corso dell'esercizio 2020/2021, in via prudenziale, lo stanziamento a fondo rischi precedentemente iscritto a bilancio, a copertura del rischio derivante dall'applicazione di eventuali sanzioni economiche da parte della stessa UEFA.

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito "la Società") e altri undici clubs (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo (l'"Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la "SL Company"), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all'annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell'avvenuta risoluzione (termination), secondo le modalità previste nell'Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l'"Accordo UEFA") e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell'accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, inter alia, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo UEFA.

Altre Informazioni

Chief Football Officer

In data 10 maggio 2021 è stato effettuato da parte della Società il pagamento dell'importo pari a 5,5 milioni di Euro in favore del Sig. Boban, ottemperando al disposto, provvisoriamente esecutivo, della sentenza n.2565/2020 emessa il 29 dicembre 2020, e che è stata comunque impugnata dalla Capogruppo avanti la Corte d'Appello di Milano.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzio-

ne e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 la società non ha posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

La società chiude con una perdita di periodo pari a 97,943 milioni di Euro con un Patrimonio Netto positivo pari a 99,345 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 221,197 milioni di Euro (di cui 160,620 milioni di Euro verso società controllate).

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l'impegno a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio d'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2020/2021 Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha effettuato apporti di capitale a favore della Società per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato quest'ultimo esercizio e che ha alterato sostanzialmente il calendario delle competizioni sportive protraendo la stagione sportiva 2019/2020 sino al 31 agosto 2020 e posticipando sia la prima fase della Campagna Trasferimenti sia l'inizio della stagione sportiva 2020/2021, acuisce il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

La prima gara del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021 si è disputata il 19 settembre mentre l'avvio delle competizioni europee per club, e in particolare della fase preliminare della UEFA Europa League cui la Squadra ha preso parte, è avvenuto in data 17 settembre 2021 con la disputa del primo turno preliminare per accesso al Group Stage.

Il calendario delle competizioni nazionali ed internazionali potrebbe essere suscettibile a variazioni, così come la possibilità di ammettere un maggior numero di spettatori negli stadi per assistere alla disputa delle gare (attualmente capienza 50%), con conseguente azzeramento o sensibile contrazione dei ricavi da gare, fino alla possibilità di capienza al 100%. A seguito delle misure governative le competizioni sono ripartite con capienza a 50% e viste le incertezze correlate alla diffusione virus ed ai relativi impatti sulle capienze degli stadi, la Società ha deciso di non effettuare campagna abbonamenti ma di procedere alla vendita singola dei biglietti.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle *performance* sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misu-

re a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui la società stessa è esposta nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). La Società effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che spongono la società ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischi di credito ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, il socio Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l., ha effettuato nel corso dell'esercizio 2020/2021 ricapitalizzazioni per 129,5 milioni di Euro finalizzati a dotare la società dei fondi necessari per coprire le spese correnti di gestione e per il rafforzamento patrimoniale della Società.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l. ha inoltre garantito l'impegno a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Milano, 27 settembre 2021

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

BILANCIO DI ESERCIZIO



AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021 (1/5)

(VALORI IN UNITA DI EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	10.455.763	16.344.009	(5.888.246)
7 DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	159.953.414	186.702.988	(26.749.574)
8 ALTRE	9.469.275	14.917.722	(5.448.447)
Totale	179.881.652	218.065.393	(38.183.741)
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 TERRENI E FABBRICATI	536	600	(63)
2 IMPIANTI E MACCHINARIO	310.963	109.438	201.525
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.173.209	401.527	771.682
4 ALTRI BENI	567.740	639.476	(71.736)
5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	47.500	—	47.500
Totale	2.099.948	1.151.040	948.908
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 PARTECIPAZIONI IN:			
A) IMPRESE CONTROLLATE	196.885.117	196.685.017	200.100
B) IMPRESE COLLEGATE	1.326.918	1.085.291	241.627
E) ALTRE IMPRESE	2.000.000	—	2.000.000
Totale	200.212.035	197.770.308	2.441.727
2 CREDITI:			
E) VERSO ALTRI			
- ENTRO 12 MESI	384.080	360.585	23.495
- OLTRE 12 MESI	—	—	—
Totale	384.080	360.585	23.495
Totale	200.596.115	198.130.893	2.465.222
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	382.577.716	417.347.326	(34.769.611)

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021 (2/5)

(VALORI IN UNITÀ DI EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE	—	—	—
Totale	—	—	—
II CREDITI			
1 VERSO CLIENTI	47.959.310	46.321.795	1.637.515
2 VERSO IMPRESE CONTROLLATE	26.199.864	2.425.855	23.774.009
3 VERSO IMPRESE COLLEGATE	181.250	—	181.250
4 VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	—	—	—
5 VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	—	—	—
5 BIS CREDITI TRIBUTARI			
A) ENTRO 12 MESI	12.319	6.881.802	(6.869.483)
B) OLTRE 12 MESI	418.879	732.288	(313.409)
5 TER IMPOSTE ANTICIPATE	1.138.594	1.287.874	(149.280)
5 QUATER VERSO ALTRI	908.413	192.260	716.153
6 CREDITI VERSO ENTI - SETTORE SPECIFICO			
A) ENTRO 12 MESI	39.047.091	32.102.305	6.944.786
B) OLTRE 12 MESI	19.775.645	23.660.112	(3.884.467)
Totale	135.641.366	113.604.291	24.462.930
III ATTIVITA' FINANZIARIE (CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)			
8 ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA	5.783.947	5.962.774	(178.827)
Totale	5.783.947	5.962.774	(178.827)
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	17.448.345	8.728.320	8.720.025
3 DENARO E VALORI IN CASSA	32.759	33.046	(287)
Totale	17.481.103	8.761.366	8.719.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	158.906.416	128.328.431	33.003.841
D) RATEI E RISCONTI			
1 RATEI	—	—	—
2 RISCONTI	2.982.115	1.896.921	1.085.194
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.982.115	1.896.921	1.085.194
TOTALE ATTIVO	544.466.247	547.572.655	(680.576)

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021 (3/5)

(VALORI IN UNITÀ DI EURO)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443.200	113.443.200	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020.000	31.020.000	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	—	—	—
IV RISERVA LEGALE	123.890	123.890	(0)
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE:			
A) VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	86.950.444	158.511.123	(71.560.679)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(34.249.948)	(34.249.948)	0
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(97.942.559,42)	(201.060.678)	103.118.119
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	99.345.027	67.787.587	31.557.440
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4 ALTRI	18.303.938	24.778.983	(6.475.045)
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	18.303.938	24.778.983	(6.475.045)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	932.670	787.411	145.259
D) DEBITI			
4 DEBITI VERSO BANCHE	51	6.011	(5.960)
5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			—
A) ENTRO 12 MESI	70.449.982	96.511.416	—
B) OLTRE 12 MESI	13.392.572	18.658.712	—
7 DEBITI VERSO FORNITORI			
A) ENTRO 12 MESI	44.973.688	40.160.797	4.812.891
B) OLTRE 12 MESI	1.375.000	975.000	400.000
9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	160.750.890	149.577.294	11.173.595
10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.610.412	2.195.292	415.121
11 DEBITI VERSO CONTROLLANTI	—	—	—
11 BIS DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	—	—	—
12 DEBITI TRIBUTARI	22.187.066	22.480.149	(293.083)
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	3.543.948	2.355.797	1.188.151
14 ALTRI DEBITI	22.131.285	13.762.163	8.369.122
15 DEBITI VERSO ENTI - SETTORE SPECIFICO			
A) ENTRO 12 MESI	30.582.670	63.443.609	(32.860.940)
B) OLTRE 12 MESI	28.913.237	12.366.665	16.546.572
TOTALE DEBITI (D)	400.910.801	422.492.905	161.518.056
E) RATEI E RISCONTI			
1 RATEI	40.166	192.784	(152.618)
2 RISCONTI	24.933.647	31.532.985	(6.599.339)
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	24.973.812	31.725.769	(6.751.957)
TOTALE PASSIVO E NETTO	544.466.247	547.572.655	179.993.752

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021 (4/5)

(VALORI IN UNITÀ DI EURO)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
A) RICAVI DA GARE	—	13.334.018	(13.334.018)
B) ABBONAMENTI	—	6.931.790	(6.931.790)
C) RICAVI DA ALTRE COMPETIZIONI	—	3.551.375	(3.551.375)
Totale	—	23.817.183	(23.817.183)
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
B) PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI	27.868.009	25.336.192	2.531.817
D) PROVENTI COMMERCIALI E ROYALTIES	6.596.590	6.669.960	(73.370)
E) PROVENTI DA CESSIONE DIRITTI AUDIOVISIVI:			
- PROVENTI AUDIOVISIVI DA PARTECIPAZIONE COMPETIZIONI NAZIONALI	121.857.235	63.385.461	58.471.774
- PROVENTI AUDIOVISIVI DA PARTECIPAZIONE ALTRE COMPETIZIONI	16.403.997	—	16.403.997
F) PROVENTI VARI	8.975.474	8.865.502	109.972
G) RICAVI DA CESSIONE TEMPORANEA PRESTAZIONI CALCIATORI	63.171	5.442.400	(5.379.229)
H) PLUSVALENZE DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI	20.184.678	20.019.546	165.132
I) ALTRI PROVENTI DA GESTIONE CALCIATORI	8.133.006	2.674.476	5.458.530
L) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	34.753.026	18.715.368	16.037.658
Totale	244.835.185	151.108.905	93.726.280
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	244.835.185	174.926.088	69.909.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	3.306.951	2.821.326	485.625
7 PER SERVIZI	61.303.532	61.714.817	(411.284)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	9.743.302	9.982.915	(239.613)
Totale	74.353.784	74.519.058	(165.273)
9 PER IL PERSONALE:			
A) SALARI E STIPENDI	154.804.489	147.101.912	7.702.577
B) ONERI SOCIALI	5.826.684	5.785.099	41.585
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.367.047	1.398.257	(31.210)
E) ALTRI COSTI	240.280	239.500	780
Totale	162.238.500	154.524.768	7.713.732
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	73.481.396	102.705.234	(29.223.838)
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	476.655	412.461	64.194
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.863.729	19.850.639	(17.986.910)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISP. LIQ.	15.256	354.512	(339.256)
Totale	75.837.037	123.322.846	(47.485.809)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	7.952.100	9.858.281	(1.906.181)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
A) SPESE VARIE ORGANIZZAZIONE GARE	148.526	53.147	95.379
B) TASSE ISCRIZIONE GARE	3.000	3.020	(20)
C) PERCENTUALE SU INCASSI GARE A SQUADRE OSPITI	—	241.046	(241.046)
D) COSTI PER ACQUISIZIONE TEMPORANEA CALCIATORI	11.820.550	3.438.000	8.382.550
E) MINUSVALENZE DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI	2.224.233	4.716.821	(2.492.588)
F) ALTRI ONERI DA GESTIONE CALCIATORI	2.139.876	5.499	2.134.377
G) ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.820.749	3.615.365	2.205.384
Totale	30.109.034	21.931.179	10.084.036
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	342.538.354	374.297.850	(31.759.496)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(97.703.169)	(199.371.762)	101.668.593

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021 (5/5)

(VALORI IN UNITÀ DI EURO)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
A) IN IMPRESE CONTROLLATE	3.100.000	4.800.000	(1.700.000)
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:			
- ALTRI	1.116.630	681.722	434.908
Totale	4.216.630	5.481.722	(1.265.092)
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	(1.499.074)	(1.560.999)	61.925
D) ALTRI ONERI FINANZIARI	(4.213.462)	(6.954.317)	2.740.855
Totale	(5.712.536)	(8.515.316)	2.802.780
17 BIS UTILI E PERDITE SU CAMBI:			
A) UTILI SU CAMBI	2.177	34.148	(31.971)
B) PERDITE SU CAMBI	(6.011)	(4.688)	(1.323)
Totale	(3.833)	29.460	(33.293)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(1.499.739)	(3.004.134)	1.504.395
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 SVALUTAZIONI			
A) DI PARTECIPAZIONI	(642.873)	—	(642.873)
Totale	(642.873)	—	(642.873)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	(642.873)	—	(642.873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(99.845.781)	(202.375.896)	102.530.116
22 IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
A) IMPOSTE CORRENTI	2.052.501	1.252.248	800.253
B) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(149.280)	62.970	(212.250)
Totale	1.903.221	1.315.218	588.003
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(97.942.559)	(201.060.678)	103.118.119

PER IL Consiglio di Amministrazione
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ivan Gazidis

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2021

(VALORI IN UNITÀ DI EURO)

RENDICONTO FINANZIARIO	Importo al 30.06.2021	Importo al 30.06.2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 97.942.610	201.060.678
Imposte sul reddito	- 1.903.221	1.315.218
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	- 4.599.739	7.804.134
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 3.100.000	4.800.000
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 98.346.092	199.370.862
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.319.147	11.256.538
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.958.055	103.117.695
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	1.863.730	19.850.639
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	- 13.205.160	65.145.990
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	- 1.637.516	8.051.712
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	5.802.889	4.707.303
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 1.085.195	661.249
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.751.956	146.037
Altre variazioni del capitale circolante netto	11.526.878	35.634.684
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	- 5.350.060	25.359.611
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	- 4.599.739	7.804.134
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	3.100.000	4.800.000
Altri incassi/(pagamenti)	- 15.648.934	8.809.566
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	- 22.498.722	37.173.234
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 1.425.565	180.700
Disinvestimenti	-	-
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 69.177.291	99.368.654
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	10.478.507	15.119.259
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 3.060.319	9.012.186
Incremento/(decremento) debiti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 16.314.367	64.072.222
Altre immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 4.353.082	813.541
Disinvestimenti	7.930.031	32.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 2.465.221	4.723
Disinvestimenti	-	132.970
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	178.827	1.076.849
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 78.208.480	141.220.274
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	- 5.960	1.253.077
Accensione finanziamenti	- 20.067.100	34.237.544
Rimborso finanziamenti	-	-
Finanziamento soci	-	-
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	129.500.000	145.000.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	109.426.940	177.984.467
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	8.719.738	409.041
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.728.320	9.126.251
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	33.046	44.156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.448.345	8.728.320
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	32.759	33.046
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	-	-
Differenza di quadratura	-	-

PER IL Consiglio di Amministrazione
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ivan Gazidis

NOTA INTEGRATIVA



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2021

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

A.C. Milan S.p.A. (di seguito “Società”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano. La Società ha per oggetto esclusivo l’esercizio di attività sportive e, in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l’organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l’osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito “F.I.G.C.”).

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio d’esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “**Decreto**”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“**OIC**”) modificati ed aggiornati a seguito dell’avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “**Direttiva Accounting**”) con il Decreto.

Il bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile).

In aderenza al disposto dell’art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio d’esercizio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni mandatorie sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo. A tal fine lo stato dell’informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell’impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall’art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, per i motivi illustrati nello specifico paragrafo della presente nota, nonché tenendo conto della sostanza economica dell’operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza economica dello stesso qualunque sia la sua origine, nonché è stata valutata l’interdipendenza di più contratti facenti parte ad operazioni complesse.

Gli utili indicati nel bilancio d’esercizio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono fornite, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili le situazioni economico-patrimoniali di diversi periodi.

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa, sia quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio al 30 giugno 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio al 30 giugno 2021 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in considerazione della particolare attività della società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Covisoc").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla società da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito dell'operazione di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della società), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “Transfer”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “Transfer”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

Nella voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Isritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico

delle immagini televisive della società, aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procederebbe

alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "impairment") del valore di carico residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del

credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che la società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla società viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'am-

bito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nel periodo cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2, del Codice civile. Tale condizione comporta contabilmente la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori

sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Tattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Tattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2021 relativo alle quote di Tattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventua-

li commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C.. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata

degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con l'opportuna indicazione delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio".

Le imposte dirette a carico del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nel periodo, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la

ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nel periodo nel quale le differenze temporanee si riverseranno, la società calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso controllate".

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nel periodo in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, la società non risponde i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sul rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori

rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi, mentre, se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti, quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico del periodo in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Criteria di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato del periodo, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del periodo risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2021 (*)	Cambio Medio 2020/2021 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,1884	1,2047
Yen giapponese	JPY	131,4300	132,6314
Sterlina inglese	GBP	0,85805	0,85872
Franco svizzero	CHF	1,0980	1,0940
Yuan Cinese	CNY	7,6742	7,7391

(*) Fonte: Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Bilancio Consolidato

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A. – edizione 2020, parte II, titolo V, art. 14.4.4 che obbligano le società calcistiche che esercitano il controllo su una o più società, come nel caso dell'A.C. Milan S.p.A., a redigere un bilancio consolidato sottoposto a revisione legale dei conti.

Revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A..

Espressione degli importi

In osservanza del quinto comma dell'art. 2423 del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 è redatto in unità di Euro senza esporre i decimali, ad eccezione della nota integrativa che presenta i valori e i relativi commenti in migliaia di Euro, se non diversamente indicato. Si ricorda invece che la Relazione sulla Gestione è redatta in milioni di Euro con l'esposizione di un decimale.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili; b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predefiniti (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La società nel corso dell'esercizio 2020/2021 dichiara non aver ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

La Società presenta una perdita di periodo pari a 97,943 milioni di Euro, con un Patrimonio Netto positivo pari a 99,345 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 221,197 milioni di Euro (di cui 152,808 milioni di Euro verso società controllate).

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l'impegno a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio d'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2020/2021 Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha effettuato apporti di capitale a favore della Società per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Versamenti di capitale

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'azionista di maggioranza della Società ha effettuato apporti di capitale per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Tali versamenti, necessari per coprire le spese correnti di gestione e per il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, hanno inoltre consentito il superamento da parte della Società della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice civile in essere al 30 giugno 2020.

Casa Milan S.r.l.

ha acquistato dalla Società e successivamente esercitato il diritto di opzione per l'acquisto da Vittoria Assicurazioni dell'immobile v "Casa Milan" sito in Via Aldo Rossi n 8 (quale sede legale della Società) per un corrispettivo pari a 41.919 migliaia di Euro. L'acquisizione è stata perfezionata tramite un finanziamento bancario che Casa Milan S.r.l. ha ottenuto da Unicredit S.p.A. per un importo pari a 41.900 migliaia di Euro con ripagamento bullet al 18 febbraio 2023 (salvo il caso di esercizio da parte di Casa Milan S.r.l. delle opzioni di estensione del termine di scadenza).

Si segnala altresì che nell'ambito dell'anzidetta operazione, Casa Milan ha concesso in locazione ad A.C. Milan, per un periodo di 7 + 6 anni, il complesso immobiliare acquistato verso pagamento di un corrispettivo annuo di 3,2 milioni di Euro oltre IVA (*nella formula del triple net rent*).

AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd._

In data 7 febbraio 2021 è stata costituita la società controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. con un capitale sociale pari a 200 migliaia di Euro, integralmente versato dal socio unico A.C. Milan S.p.A. nel corso del mese di maggio 2021, e avente per oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising.

Campagna Trasferimenti 2020/2021

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 26,7 milioni di Euro, derivante da acquisizio-

ni e incrementi per 70,2 milioni di Euro e cessioni per 30,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 20,2 milioni di Euro, le minusvalenze di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per complessivi 2,2 milioni di Euro si riferiscono a cessioni effettuate nel corso dei mesi luglio e agosto 2021.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2021/2022, svoltasi dal 1° luglio al 31 agosto 2021, segnaliamo che sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo e temporaneo dei calciatori Tonali Sandro, Abdulkader Diaz, Bakayoko Tiémouè, Ballo Fodè, Florenzi Alessandro, Giroud Olivier Jonathan, Maignan Mike Peterson, Messias Junior Walter, Pellegrini Pietro, Tomori Oluwafikayomi e Adli Yacine.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Hauge Jens Petter, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Abanda Mfomo, Caldara Mattia, Pobega Tommaso e Adli Yacine.

Si fa inoltre presente che nel corso del mese di agosto 2021 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Murati Emir il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2021.

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito "la Società") e altri undici clubs (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo (l'"Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la "SL Company"), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all'annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell'avvenuta risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell'Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l'"**Accordo UEFA**") e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell'accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, *inter alia*, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo UEFA.

Licenza U.E.F.A.

In data 7 maggio 2021, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio, ha deliberato di rilasciare la Li-

cenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2021/2022 sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 236/A pubblicato in data 14 maggio 2021.

Stagione Sportiva

Il 23 maggio 2021 si è concluso in campionato di Serie A con il raggiungimento da parte del Milan del secondo posto in classifica che ha garantito l'accesso al Group Stage della Uefa Champions League 2021/2022.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Liquidazione AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

Si segnala che nel mese di luglio 2021 sono state completate le procedure di richiesta di messa in liquidazione per la società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. e comunicato il relativo Comitato di Liquidazione alle Autorità competenti cinesi. Il termine dell'iter di liquidazione, e conseguente cancellazione della società, è previsto entro la fine del mese di settembre 2021, salvo possibili ulteriori accertamenti richiesti da parte delle Autorità cinesi.

Licenza nazionale

In data 8 luglio 2021, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 21 maggio 2021.

Linea Confirming

Nel corso del mese di agosto 2021 è stata sottoscritta una linea di finanziamento "confirming" con un primario Istituto di Credito che prevede la possibilità per la Società di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto, in nome e per conto della Società, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo. Nel corso del mese di settembre la linea è stata utilizzata per Euro 15,1 milioni per il pagamento delle prime due rate relative all'acquisizione di due calciatori esteri.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 179.882 migliaia di Euro (218.066 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono co-

stituite da:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	159.953	186.703	-26.750
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.456	16.344	-5.888
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	101	-98
Altre immobilizzazioni immateriali	9.469	14.918	-5.449
Totale	179.882	218.066	-38.184

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 159.953 migliaia di Euro (186.703 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nel periodo sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 10.456 migliaia di Euro (16.344 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), riguarda principalmente per 9.877 migliaia di Euro (15.645 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "*Library Milan*") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 9.469 migliaia di Euro (14.918 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferiscono prevalentemente:

- per 1.260 migliaia di Euro (6.133 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) agli investimenti effettuati sulla sede sociale denominata "Casa Milan" dopo la cessione del diritto d'opzione per l'acquisto di Casa Milan ed ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è correlata alla cessione del diritto d'opzione per l'acquisto di Casa Milan, i cui proventi sono stati determinati tenuto conto delle opere realizzate sull'immobile fino alla data di valorizzazione del diritto stesso;
- per 6.192 migliaia di Euro (6.419 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 2.017 migliaia di Euro (2.366 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del Codice civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 179.882 migliaia di Euro al 30 giugno 2021, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 1.864 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2021.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 2.100 migliaia di Euro (1.151 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono così dettagliate:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Terreni e fabbricati	1	1	0
Impianti e macchinario	311	109	202
Attrezzature industriali e commerciali	1.173	402	771
Altri beni	568	639	-71
Immobilizzazioni in corso e acconti	48	-	48
Totale	2.100	1.151	949

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 3 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

Gli Impianti e macchinario, pari a 311 migliaia di Euro (109 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferiscono principalmente a impianti elettronici. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 202 migliaia, riguarda prevalentemente la riqualificazione e sostituzione della centrale termica e caldaia del centro sportivo Vismara.

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 1.173 migliaia di Euro (402 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), sono relative principalmente ad attrezzature commerciali. La variazione riguarda principalmente l'acquisto di attrezzature dello studio televisivo Milan TV.

La voce Altri beni materiali, pari a 568 migliaia di Euro (639 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà della Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Imprese controllate	196.885	196.685	200
Imprese collegate	1.327	1.085	242
Altre imprese	2.000	-	2.000
Totale	200.212	197.770	2.442

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 4 (Prospetto delle variazioni delle partecipazioni) e all'allegato n. 7 (Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 del Codice civile), quest'ultimo per il confronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto, che costituiscono parte integrante della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo, pari a 196.885 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) si riferisce:

- per 183.756 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) al 100% del capitale sociale della società Milan Entertainment S.r.l., con sede in Milano – Via Aldo Rossi n. 8, avente come oggetto sociale principale la gestione e valorizzazione dei segni distintivi di proprietà o nella disponibilità di A.C. Milan S.p.A. per finalità commerciali;
- per 12.825 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) al 100% del capitale sociale

della società Milan Real Estate S.p.A., con sede in Carnago (VA) – Via Milanello n. 25. La società ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell’ambito di impianti per l’esercizio dell’attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta e connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari ed infrastrutture;

- per 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell’anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell’attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell’integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza;
- per 0,1 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al 1% del capitale sociale di Casa Milan S.r.l. costituita nel mese di novembre 2020 avente come oggetto sociale la compravendita, la permuta, la locazione e l’amministrazione di beni immobili.
- Per 200 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al 100% del capitale sociale della società AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. costituita nel mese di febbraio 2021 e avente come oggetto sociale lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l’organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising.

Si segnala che al 30 giugno 2021 il valore della partecipazione nella società AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), società di diritto cinese destinata a sviluppare le attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, originariamente iscritto per 350 migliaia di Euro, risulta completamente svalutato per effetto dell’allineamento del valore di carico della partecipazione al patrimonio netto della società controllata. Come anticipato in paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo”, sono state avviate dal mese di luglio 2021 le procedure di liquidazione della società controllata.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2021 a 1.327 migliaia di Euro (1.085 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano pari a 1.327 migliaia di Euro (1.085 migliaia di Euro al 30 giugno 2020). La variazione rispetto all’esercizio precedente deriva dalla svalutazione della partecipazione effettuata al 30 giugno 2021 al fine di allineare il valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto, alla luce del risultato negativo consuntivato.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno a 2.000 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L.U. (“SL Company”), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata “Super League”, pari a 2.000 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020).

In merito a quest’ultima, si rimanda al relativo paragrafo in “Fatti di rilievo del periodo”.

Crediti immobilizzati

Crediti verso altri

Pari a 384 migliaia di Euro (361 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	47.959	46.322	1.637
Crediti verso imprese controllate	26.200	2.426	23.774
Crediti verso imprese collegate	181	-	181
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Crediti tributari	431	7.614	-7.183
Imposte anticipate	1.139	1.288	-149
Crediti verso altri	908	192	716
Crediti verso enti – settore specifico	58.823	55.762	3.061
Totale	135.641	113.604	22.037

Si segnala che i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 419 migliaia di Euro; non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	51.200	49.746	1.454
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-3.240	-3.424	184
Valore Netto	47.959	46.322	1.637

I Crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 47.959 migliaia di Euro (46.322 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono di natura commerciale. L'incremento è prevalentemente riconducibile al fatto che la Società ha fatturato i premi qualificazione Champions League.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso del periodo il fondo svalutazione è stato utilizzato per 184 migliaia di Euro a fronte dello storno di crediti precedentemente svalutati.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso imprese controllate:			
· crediti commerciali	21.598	999	20.599

· altri crediti	4.602	1.427	3.175
Totale crediti verso imprese controllate	26.200	2.426	23.774
Crediti verso imprese collegate:			
· crediti commerciali	181	-	181
· altri crediti	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	181	-	181
Crediti verso imprese controllanti:			
· crediti commerciali	-	-	-
· altri crediti	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
· crediti commerciali	-	-	-
· altri	-	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-

I Crediti verso imprese controllate di natura commerciale includono principalmente 21.050 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) relativi all'operazione avvenuta nel corso del mese di dicembre 2020 e avente ad oggetto la cessione a titolo oneroso del diritto d'opzione dell'immobile "Casa Milan" alla controllata Casa Milan S.r.l..

La voce "altri crediti" verso imprese controllate include 4.602 migliaia di Euro (1.427 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) emergenti dall'esecuzione dell'"Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale" e sono vantati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., di Milan Real Estate S.p.A. e di Casa Milan S.r.l..

I Crediti verso imprese collegate, pari a 181 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020), si riferiscono alla società M-I Stadio S.r.l. prevalentemente relativi alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1.507 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	-	-	-
Crediti verso l'Erario per Iva	-	5.289	-5.289
Crediti per I.R.A.P.	-	1.876	-1.876
Altri crediti tributari	431	449	-18
Totale	431	7.614	-7.183

Al 30 giugno 2021 la Società presenta una posizione Iva verso l'Erario e verso IRAP a debito, i cui saldi sono pertanto iscritti nel passivo patrimoniale.

Imposte anticipate

L'importo di 1.139 migliaia di Euro (1.288 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati negli anni al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 908 migliaia di Euro (192 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), include prevalentemente 824 migliaia di Euro (79 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti, e 50 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) per anticipi erogati ad agenti sportivi.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti e del costo ammortizzato, a 58.823 migliaia di Euro (55.762 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 13.719 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Seville Futbol Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saenz de la Torre "Suso";
- per 13.066 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Olympique Lyonnais per la cessione a titolo definitivo del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima "Paquetà";
- per 12.151 migliaia di Euro (16.120 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 7.809 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) ai crediti verso la società Hertha BSC per la cessione a titolo definitivo del calciatore Piatek Krzysztof;
- per 6.000 migliaia di Euro (12.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Wolverhampton Wanderers per la cessione a titolo definitivo del calciatore Patrick Cutrone;
- per 2.850 migliaia di Euro (5.700 migliaia al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Club Atlético de Madrid per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalinic Nikola;
- per 2.011 migliaia di Euro (3.500 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a crediti verso la società LOSC Lille per la cessione a titolo definitivo del calciatore Embalo Djalo;
- 974 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società Club Atletico de Madrid per la sell-on-fee relativa al calciatore Kalinic Nikola;
- per 50 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) a crediti verso la società FC Bayern Munchen per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Lenny Alexander Borges;
- per 184 migliaia di Euro (315 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) per crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. "meccanismo di solidarietà";

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 3.000 migliaia di Euro, è completamente coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, pari a 5.784 migliaia di Euro (5.963 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferiscono all'attività di tesoreria svolta da A.C. Milan S.p.A. nei confronti di Milan Real Estate S.p.A., mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 17.448 migliaia di Euro (8.728 migliaia di Euro al 30 giugno 2020). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 33 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi:			
· risconto premi assicurativi	865	958	-93
· altri risconti	2.117	939	1.176
Totale risconti attivi	2.982	1.897	1.085
Totale Ratei e Risconti	2.982	1.897	1.085

La voce Altri Risconti, pari a 2.117 migliaia di Euro (939 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce in particolare per 1.293 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata passiva delle forniture di abbigliamento e sponsor tecnico, per 406 migliaia di Euro per tesserati e collaboratori e per 80 migliaia di Euro alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagna trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta.

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Attività finanziarie immobilizzate (cash collateral)	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.784	5.963	-179
Disponibilità liquide	17.481	8.761	8.720
Totale Attività finanziarie	23.265	14.724	8.541
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	0	-6	6
Debiti verso altri finanziatori	-83.843	-115.170	31.327
Debiti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre passività finanziarie	-160.620	-149.359	-11.261
Totale Passività finanziarie	-244.462	-264.535	20.073

Posizione finanziaria netta	-221.197	-249.811	28.614
------------------------------------	-----------------	-----------------	---------------

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n. 5. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale al 30 giugno 2021, ammonta a Euro 113.443.200 (invariato rispetto al 30 giugno 2020), interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2021 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2020) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA LEGALE

Al 30 giugno 2021 la Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al precedente periodo.

ALTRE RISERVE

Il saldo, pari a 86.950 migliaia di Euro (158.511 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce ai versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dall'azionista di maggioranza. La variazione rispetto al 30 giugno 2020 è principalmente imputabile all'utilizzo delle riserve per l'integrale copertura della perdita emergente dal bilancio precedente per 201,1 milioni di Euro, nonché per apporti di capitale effettuati dal socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. per complessivi 129,5 milioni di Euro, oltre che per esigenze di liquidità, per un rafforzamento patrimoniale e per il rispetto dei parametri finanziari imposti dalla F.I.G.C. (c.d. Indicatore di Liquidità).

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2021 la voce è pari a 34.250 migliaia di Euro negativi (invariati rispetto al 30 giugno 2020) ed accoglie gli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC.

RISULTATO DEL PERIODO

Il Risultato dell'esercizio 2020/2021 presenta la perdita di Euro 97.942.559 (perdita di Euro 201.060.678 per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati:

	Saldo al 01.07.2020	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movi- menti	Saldo al 30.06.2021
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	24.779	7.952	-14.427	-	18.304
Totale	24.779	7.952	-14.427	-	18.304

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2021 ammontano a 18.304 migliaia di Euro (24.779 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo, all'eccedenza del fondo svalutazione partecipazione relativo alla società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., rispetto al valore della partecipazione stessa, nonché ad ulteriori rischi a carico della Società.

L'accantonamento del periodo include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e l'integrazione stanziamento per Financial Fair Play Uefa.

Gli utilizzi di periodo si riferiscono a transazioni concluse con personale sportivo con il quale era stato anticipatamente interrotto il contratto di lavoro nel corso della precedente stagione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2020	692	96	787
Accantonamenti	823	544	1.367
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-40	-	-40
Trasferimenti	3	-	3
Versamenti	-	-695	-695

Altri movimenti	-598	108	-490
Saldo al 30.06.2021	880	53	932

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di T.F.R. maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

DEBITI

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	0	6	-6
Debiti verso altri finanziatori	83.843	115.170	-31.327
Debiti verso fornitori	46.349	41.136	5.213
Debiti verso imprese controllate	160.751	149.577	11.174
Debiti verso imprese collegate	2.610	2.195	415
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	22.187	22.480	-293
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.544	2.356	1.188
Debiti verso altri	22.131	13.762	8.369
Debiti verso enti – settore specifico	59.496	75.810	-16.314
Totale	400.911	422.492	-21.581

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 43.681 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 83.843 migliaia di Euro (115.170 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 38.216 migliaia di Euro (78.183 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ad un contratto di factoring sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi a n. 3 stagioni calcistiche e dello sponsor tecnico Puma;
- per 45.627 migliaia di Euro (36.987 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Ifis S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti maturati/maturandi derivanti dalle campagne trasferimenti estere.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Fornitori	33.276	31.271	2.005
Fornitori per fatture da ricevere	13.072	9.962	3.110
Note credito da ricevere	-	-96	96
Totale	46.349	41.137	5.212

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso agenti sportivi per complessivi 6.908 migliaia di Euro (6.661 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), di cui 1.375 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti verso imprese controllate:			
· debiti commerciali e altri	131	219	-88
· debiti finanziari	160.620	149.359	11.261
Totale debiti verso imprese controllate	160.751	149.578	11.173
Debiti verso imprese collegate:			
· debiti commerciali e altri	2.610	2.195	415
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	2.610	2.195	415
Debiti verso imprese controllanti:			
· debiti commerciali e altri	-	-	-
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- debiti commerciali e altri	-	-	-
- debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-

I Debiti commerciali e altri verso imprese controllate si riferiscono principalmente a 115 migliaia di Euro (130 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) alla società Milan Entertainment S.r.l., e 2 migliaia di Euro (20 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) alla società Milan Real Estate S.p.A..

I Debiti finanziari verso imprese controllate, pari a 160.620 migliaia di Euro (149.359 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), riguardano esclusivamente la società Milan Entertainment S.r.l. e derivano

dall'attività di tesoreria svolta dalla società mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

I Debiti verso imprese collegate riguardano la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Debiti tributari

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti per imposte correnti	571	-	571
Debiti verso l'Erario per Iva	4.199	-	4.199
Debiti per ritenute su redditi di lavoro:			
· tesserati e dipendenti	16.518	21.667	-5.149
· lavoratori autonomi e collaboratori	899	813	86
Altri debiti tributari e ritenute	-	-	-
Totale	22.187	22.480	-293

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza si riferisce alla quota Irap rilevata al 30 giugno 2021 (pari a 761 migliaia di Euro), al netto dell'eccedenza A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica), convertita in credito di imposta I.R.A.P., da utilizzarsi in quote costanti in cinque periodi di imposta (pari a 190 migliaia di Euro).

Nell'ambito della voce Debiti verso l'Erario per Iva, pari a 4.199 migliaia di Euro (crediti per 5.289 migliaia di Euro al 30 giugno 2020).

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	3.450	2.277	1.173
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	94	79	15
Totale	3.544	2.356	1.188

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L.

Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	18.853	13.170	5.683
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	48	207	-159
Altri debiti	3.231	385	2.846
Totale	22.131	13.762	8.369

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldate alle scadenze previste. L'incremento rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ai bonus variabili riconosciuti a tesserati e dipendenti sulla base dei risultati della stagione 2020/2021.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per voucher biglietteria/abbonamenti per la stagione 2019-2020 e ai debiti per ferie, rol e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 59.496 migliaia di Euro (75.810 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 6.967 migliaia di Euro (31.987 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2021/2022.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 52.529 migliaia di Euro (42.724 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 1.059 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 28.969 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Tomori Oluwafikayomi;
- per 12.785 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) al debito verso la società Lille Olympique Sporting Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Mike Petterson Maignan;
- per 7.113 migliaia di Euro (14.225 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) al debito verso la società Real Madrid Club de Futbol per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Theo Bernard Francois Hernandez;
- per 1.990 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società F.K. Bodø/Glimt per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Jens Petter Hauge;
- per 1.352 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società Liverpool F.C. per la sell-on-fee relativa al calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saez de la Torre "Suso";
- per 333 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società ETO FC Győr per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Milos Kerkez;
- per 160 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2020) al debito verso la società Asteras Tripolis FC per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Fotis Pseftis;

- per 884 migliaia di Euro (1.394 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) a società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto dei giocatori Mike Petterson Maignan e Theo Bernard Francois Hernandez.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020	Variazioni
Ratei passivi	40	193	-153
Risconti passivi:			
· risconto diritti audiovisivi	10.454	17.970	-7.516
· risconto abbonamenti	-	3.111	-3.111
· Altri risconti	14.480	10.452	4.028
Totale risconti passivi	24.934	31.533	-6.599
Totale Ratei e Risconti	24.974	31.726	-6.752

La voce Risconti passivi, pari a 24.934 migliaia di Euro (31.533 migliaia di Euro al 30 giugno 2020), si riferisce principalmente per:

- 10.454 migliaia di Euro (17.970 al 30 giugno 2020) alla fatturazione anticipata inerente ai diritti audiovisivi del campionato di Serie A a valere per il periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022;
- 9.774 migliaia di Euro (10.098 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan");
- 2.848 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazione e materiale tecnico;
- 1.253 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata inerente ai contratti di Royalties a valere per il periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022;
- 410 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata inerente contratti Scuole calcio Italia e estero.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 8.502 migliaia di Euro (24.438 migliaia di Euro al 30 giugno 2020) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 3.924 migliaia di Euro (17.762 migliaia di Euro al 30 giugno 2020);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.349 migliaia

- di Euro (2.337 migliaia di Euro al 30 giugno 2020);
- Agenzia delle Entrate per 2.097 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- Tea S.r.l. per 100 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2020) relativamente al canone di locazione di un appartamento ad uso del management aziendale;
- Ministero per Sviluppo Economico, per 32 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2020), per concorsi a premi legati all'iniziativa "MILAN120" e all'iniziativa "Derby Together".

PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del presente bilancio di esercizio, non sussistono passività potenziali non emergenti da bilancio. Si segnala inoltre che in data 10 maggio 2021 è stato effettuato da parte delle Società il pagamento dell'importo pari a 5.528 migliaia di Euro in favore del Sig. Boban, ottemperando al disposto, provvisoriamente esecutivo, della sentenza n.2565/2020 emessa il 29 dicembre 2020, e che è stata comunque impugnata dalla Capogruppo avanti la Corte d'Appello di Milano.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nell'esercizio 2020/2021 è pari a 244.835 migliaia di Euro (174.926 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere agli incontri della prima squadra. In particolare, sono così costituiti:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ricavi da gare in casa:			
· gare Campionato	-	10.296	-10.296
· gare Tim Cup	-	3.038	-3.038
· gare Coppe Internazionali	-	-	-
· altre gare	-	-	-
Ricavi da gare fuori casa:	-	-	-
· gare Tim Cup	-	-	-
Abbonamenti	-	6.932	-6.932
Ricavi da altre competizioni	-	3.551	-3.551
Totale	-	23.817	-23.817

A seguito delle misure restrittive imposte dal Governo italiano e dagli enti preposti, gli incontri di campionato per la stagione 2020/2021, le gare di Coppa Italia 2021 e le competizioni relative alla Coppa Uefa Europa League 2021 sono svolte a porte chiuse.

Pertanto, i ricavi da gare in casa Campionato, i ricavi da gare Coppe Internazionali, i ricavi da abbonamenti e i ricavi da altre competizioni per la stagione 2020/2021 risultano pari a zero.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi da sponsorizzazioni	27.868	25.336	2.532
Proventi commerciali e royalties	6.597	6.670	-73
Proventi da cessione diritti audiovisivi:			
· Proventi audiovisivi	121.857	63.385	58.472
· Proventi audiovisivi da partecipazione competizioni U.E.F.A.	16.404	-	16.404
Proventi vari:			
· Proventi da licenza d'uso diritti di archivio	8.714	8.734	-20
· Proventi editoriali	-	-	-
· Proventi diversi	261	131	130
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	63	5.442	-5.379
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	20.185	20.020	165
Altri proventi da gestione calciatori	8.133	2.674	5.459
Altri ricavi diversi	34.753	18.716	16.037
Totale	244.835	151.109	93.726

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 27.868 migliaia di Euro (25.336 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono principalmente:

- per 14.200 migliaia di Euro (14.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 13.108 migliaia di Euro (10.965 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società;
- per 560 migliaia di Euro (371 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 6.597 migliaia di Euro (6.670 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V..

I Proventi audiovisivi, pari a 121.857 migliaia di Euro (63.385 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2020/2021 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l., RAI, IMG Media e Perform Investment Ltd (Dazn). L'incremento è correlato sia alla disputa di alcune partite del Campionato di Serie A 2019/2020 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un maggior numero di partite rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente sia al differente piazzamento del Club nel Campionato Serie A.

I Proventi audiovisivi da partecipazione competizioni U.E.F.A., pari a 16.404 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2019/2020 in cui la squadra non ha preso parte alle competizioni Uefa), si riferiscono all'importo corrisposto alla Società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2020/2021.

I Proventi da licenza d'uso diritti di archivio, pari a 8.714 migliaia di Euro (8.734 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d.

“Library Milan”).

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 63 migliaia di Euro (5.442 migliaia di Euro nell’esercizio 2019/2020) si riferiscono al seguente calciatore ceduto dalla Società:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Alexander Borges	FC Bayern Munchen	50
Emir Murati	Pro Sesto 1913	13
Totale		63

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell’esercizio 2020/2021, sono di seguito elencate con l’indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre	Sevilla Futbol Club	398	20.578	20.180
Alessandro Falzoni	Associazione Calcio Monza	-	4	4
Matteo Cosentino	Como 1907	-	1	1
Plusvalenze				20.185

(*) Al netto dell’effetto dell’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” così come previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 8.133 migliaia di Euro (2.674 migliaia di Euro nell’esercizio 2019/2020), si riferiscono:

- per 5.000 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) al corrispettivo variabile riconosciuto dal Brescia Calcio per il calciatore Sandro Tonali;
- per 1.000 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall’Atalanta B.C. per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dai calciatori Mattia Caldara e Matteo Pessina;
- per 974 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) al corrispettivo riconosciuto dalla Società sulla rivendita del calciatore Nikola Kalinic (c.d. *sell on fee*) al Club Atletico de Madrid;
- per 490 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Sevilla Futbol Club per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre “Susó”;
- per 378 migliaia di Euro (274 migliaia di Euro nell’esercizio 2019/2020) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni;
- per 244 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall’Herta BSC per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Krzysztof Piatek;
- per 47 migliaia di Euro (non presenti nell’esercizio 2019/2020) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Celtic F.C. per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Diego Sebastian Laxalt Suarez.

Gli Altri ricavi diversi, pari a 34.753 migliaia di Euro (18.716 migliaia di Euro nell’esercizio 2019/2020) si riferiscono per 14.626 migliaia di Euro (7.604 migliaia di Euro nell’esercizio 2019/2020) per l’utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi pre-

cedenti, nonché 11.450 migliaia di Euro (1.450 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) quali altri proventi straordinari relativi alla cessione del diritto di opzione su immobile "Casa Milan" e 2.995 migliaia di Euro (3.684 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 3.426 migliaia di Euro (3.570 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) quali proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché 1.407 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 461 migliaia di Euro (808 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 241 migliaia di Euro (190 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2020/2021 ammontano a 342.538 migliaia di Euro (374.298 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020).

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci pari a 3.307 migliaia di Euro (2.821 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e di spese medicamentali.

Costi per servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Costi per tesserati	4.929	2.894	2.035
Costi per attività sportiva	1.566	1.429	137
Costi specifici tecnici	11.604	14.532	-2.928
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	2.453	2.263	190
Assicurazioni calciatori	2.403	2.722	-319
Altre consulenze e collaborazioni	3.553	4.248	-695
Spese pubblicitarie	988	833	155
Servizi vari da società controllate	19.883	19.050	833
Spese amministrative e generali	13.925	13.744	181
Totale	61.304	61.715	-411

I Costi per tesserati, pari a 4.929 migliaia di Euro (2.894 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I Costi per attività sportiva sono pari a 1.566 migliaia di Euro (1.429 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi.

I Costi specifici tecnici, pari a 11.604 migliaia di Euro (14.532 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 5.517 migliaia di Euro (6.393 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 4.458 migliaia di Euro (6.942 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), la cui riduzione è legata principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2020/2021 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.251 migliaia di Euro (505 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020).

I Costi di vitto, alloggio e locomozione gare, pari a 2.453 migliaia di Euro (2.263 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori.

Le Assicurazioni calciatori, pari a 2.403 migliaia di Euro (2.722 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Altre consulenze e collaborazioni, pari a 3.553 migliaia di Euro (4.248 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), comprendono compensi per consulenze direzionali e strategiche, legali e notarili, amministrative, organizzative e fiscali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre.

Le Spese pubblicitarie, pari a 988 migliaia di Euro (833 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

I Servizi vari da società controllate ammontano a 19.883 migliaia di Euro (19.050 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e si riferiscono:

- per 14.083 migliaia di Euro (14.050 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), al contratto di servizi, stipulato tra A.C. Milan S.p.A. e Milan Entertainment S.r.l., in forza del quale quest'ultima rende alla controllante A.C. Milan S.p.A. i servizi commerciali, marketing e vendite, di gestione e amministrazione del personale, di gestione stadio, i servizi amministrativi, informatici e quelli logistici e generali;
- per 5.800 migliaia di Euro (5.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) al contratto, rinnovato con effetti a partire dal primo luglio 2020, con cui la controllata Milan Real Estate S.p.A. fornisce ad A.C. Milan S.p.A. tutta una serie di servizi gestionali relativi al Centro Sportivo di Milanello.

Le Spese amministrative e generali, pari a 13.925 migliaia di Euro (13.744 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) comprendono principalmente i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali, amministrativi ed altri addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto, per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020), nonché gli emolumenti ad Amministratori per 3.450 migliaia di Euro (3.622 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), ai Sindaci per 36 migliaia di Euro (31 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e all'Organo di Vigilanza per 23 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2019/2020). Sono inoltre compresi in questa voce i costi di produzione e distribuzione audiovisiva delle immagini del Campionato di Serie A – edizione 2020/2021 per 1.857 migliaia di Euro (1.305 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), i costi per i sistemi informativi 1.078 migliaia di Euro (1.355 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), le utenze diverse per 644 migliaia di Euro (664 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), le manutenzioni dei campi da gioco, sedi e diverse per 546 migliaia di Euro (464 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), le assicurazioni per rischi diversi per 521 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), le spese per viaggi, note spese

e altri costi personale dipendente per 486 migliaia di Euro (574 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), le spese per pulizia locali 217 migliaia di Euro (185 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e le spese e commissioni bancarie per 33 migliaia di Euro (71 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 9.743 migliaia di Euro (9.983 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e sono principalmente costituiti:

- dagli oneri per 4.000 migliaia di Euro (4.737 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 1.371 migliaia di Euro (2.183 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- dai costi per la locazione, compresi degli oneri accessori, della sede "Casa Milan" per 2.796 migliaia di Euro (2.451 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020);
- dai costi per locazione immobili e servizi accessori per 1.168 migliaia di Euro (1.091 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi ad un accordo stipulato con la società controllata Milan Real Estate S.p.A., avente ad oggetto la prestazione da parte della stessa a favore dell'A.C. Milan S.p.A. di servizi immobiliari integrati consistenti nella messa a disposizione di immobili di varie tipologie;
- dal noleggio di mezzi di trasporto per uso aziendale e di attrezzature varie per 1.779 migliaia di Euro (1.703 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020).

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2020/2021			2019/2020		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	136.357	18.448	154.805	140.006	7.095	147.101
Oneri sociali	3.831	1.996	5.827	4.050	1.735	5.785
I.F.C. / T.F.R.	839	528	1367	920	478	1.398
Altri costi	107	133	240	108	131	239
Totale	141.134	21.105	162.239	145.084	9.439	154.525

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce per 264 migliaia di Euro all'accantonamento al T.F.R., comprensivo dell'imposta sostitutiva, e per 559 migliaia di Euro alle quote di T.F.R. che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, e per 544 migliaia di Euro all'accantonamento I.F.C..

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

	2020/2021	2019/2020	Variazioni
Compensi contrattuali calciatori	107.924	115.721	-7.797
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	11.619	6.691	4.928
Compensi contrattuali allenatori	8.009	10.574	-2.565
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	2.921	-	2.921
Compensi contrattuali istruttori, tecnici e altri	4.716	5.719	-1.003
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	-	-	-
Compensi contrattuali staff medico	1.168	1.301	-133
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	-	-	-
Totale	136.357	140.006	-3.649

Relativamente al personale mediamente in forza presso la società nel corso dell'esercizio 2020/2021, si consideri lo schema seguente:

	2020/2021	2019/2020	Variazioni
Giocatori	59	55,4	3,6
Allenatori / altri tecnici	167,5	171,6	-4,1
Dirigenti	12,8	11,5	1,3
Giornalisti	7	6,3	0,7
Impiegati e Quadri	76,8	72,6	4,2
Operai	1	1	-
Totale	324,1	318,3	5,7

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 73.481 migliaia di Euro (102.705 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) si compongono come segue:

- 65.624 migliaia di Euro (94.601 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti, il cui decremento è legato alla campagna trasferimenti 2020/2021;
- 7.857 migliaia di Euro (8.105 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali di seguito dettagliate:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Software	101	101	0
Marchi	100	107	-6
Archivio storico immagini televisive (<i>Library Milan</i>)	5.769	5.769	0
Diritto di superficie Centro Sportivo Vismara e relative migliorie	986	790	197
Migliorie stadio San Siro di Milano	676	617	59
Migliorie beni in affitto	224	721	-497
Totale	7.857	8.105	-247

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 477 migliaia di Euro (412 migliaia

di Euro nell'esercizio 2019/2020) e si compongono di:

- 52 migliaia di Euro (47 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per impianti e macchinario;
- 183 migliaia di Euro (133 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) per attrezzature;
- 242 migliaia di Euro (232 migliaia di Euro nel primo semestre 2019/2020) per altri beni materiali.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 1.864 migliaia di Euro (19.851 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di agosto 2021.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 15 migliaia di Euro (355 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 7.952 migliaia di Euro (9.858 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e l'integrazione dello stanziamento F.do UEFA.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	149	53	95
Tasse iscrizioni gare	3	3	0
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	-	241	-241
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	11.821	3.438	8.383
Costi su rivendita calciatori	2.028	0	2.028
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	2.224	4.717	-2.493
Altri oneri da gestione calciatori:			
· Meccanismo di solidarietà	-	-	-
· Indennità di preparazione e costi di valorizzazione	112	5	107
Altri oneri di gestione:			0
· Contributi Lega Nazionale Professionisti / altri enti	1.306	1.648	-342
· Multe e ammende gare	82	22	60
· Perdite su crediti	191	-	191
· Imposte e tasse diverse	330	261	69
· Altri	3.911	1.685	2.227
Totale	22.157	12.073	10.084

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 11.821 migliaia di Euro (4.717 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Abdelkader Diaz	Real Madrid	200
Nikolaos Michelis	Ateras Tripolis	25
Josè Diogo Dalot Teixeira	Manchester United	486
Sandro Tonali	Brescia Calcio	10.000
Gianluca Rossi	Piacenza Calcio 1919	13
Oluwafikayomi Oluwadamilola Tomori	Chelsea F.C.	597
Soualiho Meité	Torino F.C.	500
Totale		11.821

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 2.224 migliaia di Euro (4.717 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), realizzate nel corso dell'esercizio 2020/2021, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Mateo Pablo Musacchio	S.S. Lazio	2.215	-	-2.215
Ismet Sinani	Union San Giorgio Sedico	9	-	-9
Totale		2.224	-	-2.224

Gli Altri oneri di gestione, pari a 5.821 migliaia di Euro (3.615 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), si riferiscono principalmente per 2.019 migliaia di Euro (504 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi a sopravvenienze passive, 1.306 migliaia di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1.648 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), per 1.207 migliaia di Euro (310 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) a donazioni per beneficenza, e per 588 migliaia di Euro (585 migliaia di Euro nel primo semestre 2019/2020) ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti della Milan Entertainment S.r.l., della Milan Real Estate S.p.A. e di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 1.500 migliaia di Euro (oneri per 3.004 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	3.100	4.800	-1.700
Totale proventi da partecipazioni	3.100	4.800	-1.700
Interessi attivi bancari	2	4	-2
Interessi attivi verso imprese controllate	74	71	3
Interessi su altri crediti	1.040	606	434
Totale proventi finanziari	1.117	682	435
Interessi passivi bancari	-	-331	331
Interessi passivi su altri finanziamenti	-2.074	-2.085	11
Interessi passivi verso imprese controllate	-1.499	-1.561	62
Interessi passivi su altri debiti	-87	-51	-37

Altri interessi e oneri finanziari	-2.052	-4.488	2.436
Totale oneri finanziari	-5.713	-8.515	2.803
Utili su cambi	2	34	-32
Perdite su cambi	-6	-5	-1
Totale utile (perdite) su cambi	-4	29	-33
Totale	-1.500	-3.004	1.504

I Proventi da partecipazioni, pari a 3.100 migliaia di Euro, si riferiscono rispettivamente per 2,700 migliaia di Euro e per 400 migliaia di Euro ai dividendi delle controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A., così come da delibera Assembleare del 28 ottobre 2020, relativa all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 282 migliaia di Euro (598 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 927 migliaia di Euro (2.099 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 210 migliaia di Euro (1.959 migliaia di Euro nell'esercizio 2019/2020), quali effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

L'importo di 643 migliaia di Euro si riferisce alla svalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Imposte correnti

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
I.R.A.P.	-2.448	-175	-2.273
Proventi fiscali da tassazione consolidata	4.501	1.427	3.074
Imposte dirette di esercizi precedenti	-149	63	-212
Totale	1.903	1.315	588

La voce Proventi fiscali da tassazione consolidata trasferiti rappresenta nell'esercizio 2020/2021 il provento connesso ai soli vantaggi fiscali derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per

il regime fiscale del consolidato nazionale” stipulato con le controllate Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l..

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate presenta un saldo pari a 149 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro negativi nell’esercizio 2019/2020).

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Nell’esercizio 2020/2021 è stata registrata la perdita di periodo di Euro 97.942.559 (perdita di Euro 201.060.678,50 nell’esercizio 2019/2020).

Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2020/2021 spettanti agli Amministratori, Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.r.l.	Milan Real Estate S.p.A.
Consiglio di Amministrazione	3.450	-	-
Collegio Sindacale	36	18	18
Organo di Vigilanza e Controllo	23	15	15
Totale	3.509	33	33

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 della Vostra società chiude con una perdita di Euro 97.942.559,42 a fronte del capitale sociale di Euro 113.443.200,00, interamente sottoscritto e versato, della riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, della riserva legale di Euro 123.889,55, di versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite di Euro 86.950.444,38 e di perdite portate a nuovo di Euro 34.249.947,91.

Vi proponiamo pertanto di ripianare la perdita d'esercizio di Euro 97.942.559,42 mediante l'utilizzo per pari importo dei versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dal socio di maggioranza.

Confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, che Vi invitiamo ad approvare.

Milano, 27 settembre 2021

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

ALLEGATI



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni nei conti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto;
- elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate ex art. 2427 n.5 del Codice civile.

Allegato 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	44.467	83	—	—	—	—	44.550
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	101	2.609	(2.707)	—	—	—	3
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	426.043	69.177	(144.499)	—	—	—	350.721
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.376	2.390	(10.301)	—	—	—	27.465
Totale	505.987	74.259	(157.507)	—	—	—	422.739

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(28.123)	—	—	—	(5.971)	—	(34.094)
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	(239.340)	—	116.061	—	(65.624)	(1.864)	(190.767)
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(20.459)	—	—	4.348	(1.886)	—	(17.997)
Totale	(287.922)	—	116.061	4.348	(73.481)	(1.864)	(242.858)

Valore Netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGE	—	—	—	—	—	—	—
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	16.344	83	—	—	(5.971)	—	10.456
AVVIAMENTO E DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	—	—	—	—	—	—	—
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	101	2.609	(2.707)	—	—	—	3
DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONE DEI CALCIATORI	186.703	69.177	(28.438)	—	(65.624)	(1.864)	159.954
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.917	2.390	(10.301)	4.348	(1.886)	—	9.469
Totale	218.065	74.259	(41.446)	4.348	(73.481)	(1.864)	179.882

Allegato 3

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	34	—	—	—	—	—	34
IMPIANTI E MACCHINARI	392	253	—	—	—	—	645
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMEI	2.537	955	(122)	—	—	—	3.370
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.777	170	—	—	—	—	2.947
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COR	—	48	—	—	—	—	48
Totale	5.740	1.426	(122)	—	—	—	7.044

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	(34)	—	—	—	—	—	(34)
IMPIANTI E MACCHINARI	(282)	—	—	—	(52)	—	(334)
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMEI	(2.135)	—	122	—	(183)	—	(2.196)
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(2.137)	—	—	—	(240)	—	(2.378)
Totale	(4.588)	—	122	—	(476)	—	(4.942)

Valore netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(AMM.TI)	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
TERRENI E FABBRICATI	—	—	—	—	—	—	—
IMPIANTI E MACCHINARI	110	253	—	—	(52)	—	311
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMEI	402	955	—	—	(183)	—	1.173
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	640	170	—	—	(241)	—	568
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COR	—	48	—	—	—	—	48
Totale	1.152	1.426	—	—	(476)	—	2.100

Allegato 4

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Costo Storico	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
IMPRESSE CONTROLLATE:						
- MILAN ENTERTAINMENT S.R.L.	183.756	—	—	—	—	183.756
- MILAN REAL ESTATE S.P.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC MILAN (BEIJING) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	—	—	—	—	—
- AC MILAN (SHANGHAI) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	200	—	—	—	200
- FONDAZIONE MILAN - ONLUS	104	—	—	—	—	104
- CASA MILAN S.R.L.	—	0	—	—	—	0
IMPRESSE COLLEGATE:						
- M-I STADIO S.R.L.	1.085	—	—	885	(643)	1.327
ALTRE IMPRESE						
- EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY	—	2.000	—	—	—	2.000
Totale	197.770	2.200	—	885	(643)	200.212

Fondo Svalutazione	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
IMPRESSE CONTROLLATE:						
- MILAN ENTERTAINMENT S.R.L.	—	—	—	—	—	—
- MILAN REAL ESTATE S.P.A.	—	—	—	—	—	—
- AC MILAN (BEIJING) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	—	—	—	—	—
- AC MILAN (SHANGHAI) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	—	—	—	—	—
- FONDAZIONE MILAN - ONLUS	—	—	—	—	—	—
- CASA MILAN S.R.L.	—	—	—	—	—	—
IMPRESSE COLLEGATE:						
- M-I STADIO S.R.L.	—	—	—	—	—	—
ALTRE IMPRESE						
- EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY	—	—	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—	—	—

Valore netto	01.07.2020	INVESTIMENTI	(DISINVESTIMENTI)	ALTRI MOVIMENTI	(SVALUTAZIONI) / RIVALUTAZIONI	30.06.2021
IMPRESSE CONTROLLATE:						
- MILAN ENTERTAINMENT S.R.L.	183.756	—	—	—	—	183.756
- MILAN REAL ESTATE S.P.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC MILAN (BEIJING) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	—	—	—	—	—
- AC MILAN (SHANGHAI) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD.	—	200	—	—	—	200
- FONDAZIONE MILAN - ONLUS	104	—	—	—	—	104
- CASA MILAN S.R.L.	—	0	—	—	—	0
IMPRESSE COLLEGATE:						
- M-I STADIO S.R.L.	1.085	—	—	885	(643)	1.327
ALTRE IMPRESE						
- EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY	—	2.000	—	—	—	2.000
Totale	197.770	2.200	—	885	(643)	200.212

Allegato 5

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Variazioni intervenute nel patrimonio netto	CAPITALE SOCIALE	RISERVE SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30.06.2019	113.443	31.020	124	0	169.380	(34.250)	(155.869)	123.848
DELIBERA DEL 28.10.2019:								
- RIPIANAMENTO PERDITE					(155.869)		155.869	0
- AUMENTO CAPITALE SOCIALE								0
VERSAMENTO SOCI IN C.TO CAPITALE/COPERTURA PERDITE					145.000			145.000
ALTRE								0
RISULTATO DEL PERIODO							(201.061)	(201.061)
Saldo al 30.06.2020	113.443	31.020	124	0	158.511	(34.250)	(201.061)	67.787
DELIBERA DEL 28.10.2020:								
- RIPIANAMENTO PERDITE					(201.061)		201.061	0
- AUMENTO CAPITALE SOCIALE								0
VERSAMENTO SOCI IN C.TO CAPITALE/COPERTURA PERDITE					129.500			129.500
ALTRE								0
RISULTATO DEL PERIODO							(97.943)	(97.943)
Saldo al 31.12.2020	113.443	31.020	124	0	86.950	(34.250)	(97.943)	99.344

Allegato 6

Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

NATURA / DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	113.443				
Riserve di capitale:					
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	61.950	A, B, C	61.950	319.028	
RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	31.020	A, B	31.020		
Riserve di utili:					
RISERVA LEGALE	124	B	124		
RISERVE STATUTARIE	0	A, B, C	0		
UTILI PORTATI A NUOVO	(34.250)	A, B, C	0		
Totale	58.844		93.094		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			93.094		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			0		

LEGENDA

- A: PER AUMENTO DI CAPITALE
 B: PER COPERTURA PERDITE
 C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

Allegato 7

Elenco delle partecipazioni in società controllate collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

DENOMINAZIONE SOCIALE CAPITALE SOCIALE	SEDE LEGALE	QUOTA DI POSSESSO AL 30.06.2021	RISULTATO DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2021		VALORE DI CARICO AL 30.06.2021
				AMMONTARE COMPLESSIVO	AMMONTARE PRO-QUOTA	
Imprese controllate						
MILAN ENTERTAINMENT S.R.L. CAPITALE SOCIALE: € 20.000.000	MILANO VIA ALDO ROSSI N. 8	100%	9.821	197.679	197.679	183.756
MILAN REAL ESTATE S.P.A. CAPITALE SOCIALE: € 5.000.000	CARNAGO (VA) VIA MILANELLO N. 25	100%	294	14.077	14.077	12.825
AC MILAN (BEIJING) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD. CAPITALE SOCIALE: € 350.000	BEIJING (PRC) UNIT 5, 34TH FLOOR, BLD. 5 MIDDLE ROAD OF EAST 3RD RING - CN - CHAOYANG DISTRICT	100%	508	626	626	—
AC MILAN (SHANGHAI) SPORTS DEVELOPMENT CO. LTD. CAPITALE SOCIALE: € 200.000	SHANGHAI (PRC) ROOM 03, FLOOR 7, NO. 989, CHANGLE ROAD, XUHUI DISTRICT, SHANGHAI	100%	(29)	174	174	200
CASA MILAN S.R.L. CAPITALE SOCIALE: € 10.000	MILANO VIA ALDO ROSSI N. 8	1%	354	1.354	14	0
FONDAZIONE MILAN - ONLUS FONDO DI DOTAZIONE: € 104.000	MILANO VIA ALDO ROSSI N. 8	100%	0	104	104	104
Imprese collegate						
M-I STADIO S.R.L. CAPITALE SOCIALE: € 1.000.000	MILANO VIA PICCOLOMINI N. 25	50%	(3.945)	2.654	1.327	1.327
Altre Imprese						
EUROPEAN SUPER LEAGUE COMPANY (*)	MADRID C/JOSÉ ORTEGA Y GASSET, NÚMERO 29, QUINTA PLANTA, MADRID 28006	9%			0	2.000

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



A.C. MILAN S.P.A.

Sede sociale: via Aldo Rossi, 8 – 20149 Milano

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 113.443.200

*Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
01073200154*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di
A.C. MILAN S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società AC Milan S.p.A. (nel seguito la "Società") al 30.06.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 97.942.559. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Da quanto riportato nella relazione, datata 7 ottobre 2021, del soggetto incaricato della revisione legale EY S.p.A., il bilancio d'esercizio al 30.06.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n.39.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, inclusi i rapporti con gli organi istituzionali di settore, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del periodo aprile-maggio 2021 il Collegio Sindacale è stato informato in merito ai principali accadimenti relativi al progetto Super League ed al successivo accordo raggiunto con la U.E.F.A.

Si segnala che in data 9 novembre 2020 è stata costituita la società controllata Casa Milan S.r.l. detenuta al 99% da Milan Entertainment S.r.l. e all'1% da A.C. Milan S.p.A.

A seguito della cessione a titolo oneroso da parte di AC Milan SpA del diritto d'opzione sull'immobile Casa Milan, in data 23 febbraio 2021 Casa Milan S.r.l. ha esercitato il predetto diritto di opzione vantato nei confronti di Vittoria Assicurazioni. L'acquisizione è stata perfezionata tramite un finanziamento bancario ottenuto da Unicredit S.p.A.

Si precisa che tale società non presenta, ai sensi di legge, un Collegio Sindacale. La società di revisione del Gruppo EY S.p.A. ha rilasciato in data 7 ottobre 2021 la propria relazione, senza rilievi e con richiamo di informativa sulla continuità aziendale.

Nel corso del periodo, il Collegio Sindacale ha ottenuto informazioni in merito al processo di liquidazione di AC Milan (Beijing) Sports Development Co Ltd e di costituzione di AC Milan (Shanghai) Sports Development Co.

L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Si segnala inoltre che la Società ha ottenuto la Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato 2021/2022 in data 8 luglio 2021 e la Licenza U.E.F.A. per la stagione 2021/2022 in data 7 maggio 2021.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito agli effetti sulla Società derivanti della pandemia Covid19. Nel corso dei periodici incontri abbiamo ottenuto informazioni in merito alle misure ed ai presidi posti in essere dalla Società, nel rispetto delle direttive del Governo e della FIGC.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.

In data 28 ottobre 2020 il Collegio Sindacale ha rilasciato i propri pareri in merito ai compensi degli amministratori investiti di particolari cariche.

In data 9 marzo 2021, il dott. D'Avanzo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, risulta essere negativo per euro 97.942.559.

Da quanto riportato nella relazione, datata 7 ottobre 2021, del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento.

Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale anche sulla base della lettera di impegno, trasmessa dall'azionista di maggioranza in data 24 settembre 2021, ad assistere finanziariamente la Società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30

giugno 2021. In nota integrativa sono indicati i versamenti effettuati dall'azionista di maggioranza nel corso dell'esercizio per complessivi 129,5 milioni di Euro.

Non essendo demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In considerazione della particolare attività svolta della Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza negli incontri intrattenuti, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

L'informativa in merito agli impegni, rischi e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale appare adeguatamente esposta in nota integrativa.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le informazioni forniteci dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare, quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società. I rapporti intercorsi nel periodo in esame con le società controllanti, controllate e collegate sono esposti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

3) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

L'organo amministrativo ha predisposto il bilancio consolidato, redatto sulla base dei principi contabili nazionali, ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A., che evidenzia una perdita di gruppo di Euro 96,4 milioni di euro ed un patrimonio netto di gruppo pari a 67,3 milioni di euro.

La società di revisione EY S.p.A. ha emesso la relazione sul bilancio consolidato al 30 giugno 2021, trasmessa in data 7 ottobre 2021. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento. Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale anche sulla base della lettera di impegno, trasmessa dall'azionista di maggioranza in data 24 settembre 2021, a supportare finanziariamente il Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione dei bilanci del Gruppo al 30 giugno 2021.

È stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio consolidato, rispetto alla sua

conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. La struttura è da ritenersi tecnicamente corretta e nell'insieme conforme alla specifica normativa.

È stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. Anche in questo caso non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'Assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

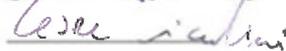
Milano, 7 ottobre 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente - Dott. Franco Carlo PAPA



Sindaco effettivo - Dott. Cesare CICCOLINI



Sindaco effettivo - Prof. Alberto DELLO STROLOGO



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





A.C. Milan S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" ("Nota") della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari ad Euro 97,9 milioni, un patrimonio netto di Euro 99,3 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 221,2 milioni. In tale contesto gli Amministratori evidenziano che nell'esercizio 2020/2021 l'azionista di maggioranza ha effettuato apporti di capitale per complessivi Euro 129,5 milioni. Nella Nota gli Amministratori evidenziano inoltre il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 ottobre 2021

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Pellizzoni'.

Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in data 26 ottobre 2021 alle ore 16:35 in modalità videoconferenza ha deliberato:

1. Di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di A.C. Milan S.p.A., chiuso al 30 giugno 2021, dal quale risulta una perdita di esercizio pari a Euro 97.942.559,42;
2. Di ripianare la perdita di esercizio di Euro 97.942.559,42 per un importo pari a Euro 86.950.444,38 mediante l'utilizzo dei versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dal socio di maggioranza nel periodo tra luglio e dicembre 2020 e nel periodo tra febbraio e marzo 2021 e di riportare a nuovo la rimanente perdita di Euro 10.992.115,04;
3. Di prendere atto del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2021, nonché delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione contabile.

AC MILAN